COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FR…

OMAGGIO
Sig. Cancelliere Penale - R. Procura
UDINE

VENERDI 13 aprile 1934 - XII - N. 88 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

La XV Fiera di Milano e la Mostra nazionale della moda a Torino
inaugurate nella fervida atmosfera dell'Italia mussoliniana

Tutta l'operosità industriale della Nazione
al grande emporio milanese

MILANO, 12.

Questa mattina alle 9, salutata dal sibilo delle sirene di tutti gli stabilimenti, è stata aperta al pubblico la quindicesima Fiera di Milano. Appena schiusi i cancelli, numerosa folla in attesa si è riversata dai viali di accesso entro il recinto, animando viali e padiglioni.

L'inaugurazione ufficiale ha avuto luogo nel pomeriggio, con l'intervento di S. E. il Ministro delle Colonie De Bono, in rappresentanza del Governo fascista. Ad attendere il Quadrumviro si era adunata una folla di autorità, fra cui le LL. EE. l'Ammiraglio Denti Amati di Piraino, la rappresentanza del Sottosegretario di Stato, il Comandante il Corpo d'Armata, il Comandante la I.a Zona Aerea, il Luogotenente generale comandante il I.o Raggruppamento Camicie nere, il Primo Presidente della Corte d'Appello, senatori, deputati, il Corpo consolare al completo, i rappresentanti delle Federazioni provinciali, del Fascio, dei Guf e di tutte le organizzazioni del Partito, di tutte le Confederazioni sindacali, degli enti ed associazioni cittadine, personalità del mondo industriale, agricolo e commerciale.

Arriva il Quadrumviro

Alle ore 15,15 giunge, accolto da vive acclamazioni, S. E. il Generale De Bono che è accompagnato da S. E. il Prefetto, dal sen. Puricelli, Presidente della Fiera, dal Podestà e dal Segretario federale. Ossequiato dalle autorità, arriva poco dopo S. A. R. il Duca di Bergamo, che, unitamente al Ministro, inizia la visita degli edifici fieristici entrando nel padiglione del turismo, dove si sofferma ad ammirare, al centro del salone, la grande plastigrafia che rappresenta la maestosa visione di Roma imperiale ridonata all'attuale splendore dalla fervida volontà creativa del Duce.

Il Principe, il Ministro e le autorità si interessano quindi alla visione dei diorami che raffigurano le bellezze d'Italia e passano poi nel salone dell'auto, che comprende pure la sezione motonautica e dove sono presentati, fra numerose splendide macchine, le ultime creazioni dell'industria motoristica nazionale. Salutati al loro passaggio attraverso la Fiera da calorose manifestazioni di omaggio, il Principe e le autorità entrano successivamente a visitare il padiglione della chimica, quello degli affari, il modernissimo palazzetto dei monopoli di Stato e le grandiose cinque gallerie dove sono esposte le più moderne creazioni pratiche delle varie industrie.

La Lega Navale

Proseguendo nella loro visita, S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. il Ministro De Bono, hanno dimostrato un vivissimo interesse per il padiglione predisposto dalla Lega navale che rappresenta nella sua maestosa sagoma la riproduzione dell'incrociatore «Taranto». Tanto il Duca di Bergamo quanto il Ministro De Bono si sono vivamente compiaciuti per la perfezione della riproduzione che dà veramente la impressione di trovarsi a bordo di una nave, e per la prova di attività della sezione della Lega navale di Milano. Nel caratteristico padiglione, il Principe, il Ministro e le autorità, sono stati ricevuti dal Presidente regionale della Lega navale, dalla presidentessa delle dame patronesse, che hanno fatto loro da guida.

Dopo aver visitato la mostra zootecnica e casearia, gli ospiti si sono recati al palazzo degli sports dove si sono soffermati particolarmente alla mostra predisposta dal C.O.N.I. e a quella dei Littoriali sportivi del G.U.F.; quindi sono passati nel padiglione dell'edilizia e successivamente alla mostra agraria e al padiglione «Arnaldo Mussolini», organizzato dalla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori.

Gli altri padiglioni

In seguito il Principe e il Ministro hanno visitato il grandioso capannone della meccanica, dove le macchine in moto costituivano uno spettacolo quanto mai suggestivo: la mostra dell'imballaggio e la mostra della protezione antiaerea, predisposta a cura della direzione del centro militare antiaereo. Prestava servizio d'onore il militi della DICAT. Il Principe e le autorità sono state ricevute all'ingresso dal Generale Rovere e il Ministro della Guerra e da altre autorità militari addette alla difesa antiaerea. Sullo spiazzo davanti al padiglione sono in posizione due cannoni antiaerei. I visitatori si sono particolarmente e a lungo soffermati ad ammirare gli apparecchi predisposti e l'interessante riproduzione dei sotterranei blindati per la difesa della popolazione nel caso di un attacco aereo. Infine S. A. R. il Duca di Bergamo e il Ministro De Bono hanno visitato le mostre di alcune ditte, la Littorina, il padiglione della propaganda assicurativa, la mostra sanitaria e il nuovo palazzo dei colori e delle vernici. Lasciando la Fiera, ossequiati dal Presidente e dai dirigenti, il Principe e S. E. De Bono hanno manifestato la loro viva soddisfazione.

Al Re e al Duce

MILANO, 12.

Inaugurandosi la 15.a Fiera campionaria di Milano, il Presidente della fiera ha inviato i seguenti telegrammi di omaggio a S. M. il Re ed al Capo del Governo:

«S. E. *Generale ASINARI DI BERNEZZO, Primo aiutante di campo di S. M. il Re.*

Alla Maestà del Re, suo altissimo patrono, la Fiera di Milano eleva il suo devoto pensiero nell'atto di iniziare questa quindicesima manifestazione che, con nuovo progresso, segna una nuova fausta affermazione delle sue laboriose energie. Voglia S. M. accogliere l'omaggio riconoscente di coloro che al Suo augusto nome trassero fede e incoraggiamento alle fatiche preparatrici, e quello di ogni cuore presente alla cerimonia che alza le bandiere di 28 Nazioni intorno alla gloriosa Croce di Savoia. Con immutata fedeltà e devozione. — PIERO PURICELLI, Presidente Fiera Milano».

«*A S. E. Cav. BENITO MUSSOLINI, Capo Governo, Roma.*

Col saluto della Fiera di Milano, che inizia la sua 15.a manifestazione, giunga a V. E. un'espressione di devota gratitudine verso il creatore della nuova Italia trionfante e della nuova civiltà romana in marcia. — PIERO PURICELLI, Presidente Fiera Milano».

Sono stati anche inviati telegrammi a S. E. il Ministro delle Corporazioni e S. E. il Segretario del Partito on. Starace.

RITMO FASCISTA INCONFONDIBILE

ROMA, 12, (per telefono)

Stamane, mentre a Milano S. E. De Bono inaugurava in nome del Duce la XV Fiera, a Torino si apriva la Mostra della Moda.

Chi ha seguito fin dalle prime manifestazioni il cammino e gli sviluppi della Fiera di Milano, viene a trovarsi di fronte a tre constatazioni, nelle quali si sintetizzano il valore ed il significato di questa documentazione di forza e di fede che l'Italia offre ogni anno al mondo: la constatazione che gli elementi materiali del progresso e del successo sono indici di una vittoriosa affermazione di valori etici e morali. In un quinquennio quale è quello che va dal 1930 al 1934, comprensivo in pieno delle ripercussioni di una crisi mondiale che sugli scambi ha soprattutto infierito, questa nostra Fiera di Milano ha visto aumentare da 4204 a 5912 gli espositori, da 87.509 a 93.025 i metri quadrati di area occupata, da 11.817 a 15.000 i metri quadrati occupati da espositori esteri, da 779 a 2000, appartenenti a 28 Nazioni, gli espositori stranieri.

Dall'anno scorso a quest'anno il numero degli espositori è aumentato da 4642 a 5912, e l'area complessiva occupata è salita da 90.469 a 93.025 metri quadrati.

Questo linguaggio ci parlano le cifre, quelle che abbiamo indicate più sopra, quelle che si potrebbero ricavare da numerosi altri elementi numerici che entrano a costituire il complesso dei risultati di una Fiera (numero di espositori, compratori, volume degli affari ecc.); linguaggio chiaro di un successo e di una vittoria, non dovuto a pochi fattori; la tenacia, lo sforzo e la fede nell'insopprimibile collaborazione delle Nazioni; virtù di squisita fisionomia fascista, che si potenziano, si completano e si alimentano vicendevolmente.

La Fiera di Milano, ultima arrivata nell'arengo delle grandi assisi della produzione e del commercio, non soltanto si schiera oggi degnissimamente in linea con le consorelle più autorevoli dell'estero, ma ha dato ad esse un esempio che è ammirato ed invidiato, quello di un'attrattiva viva non soltanto per i tecnici, gli espositori, i commercianti e i produttori, ma per le grandi masse popolari.

La Mostra della Moda, inaugurata a Torino, costituisce una nuova e coraggiosa affermazione dell'industria e del buon gusto italiano in un settore che pareva fino a ieri di incontrastato dominio degli stranieri, e che invece si presenta oggi come un terreno sul quale l'Italia può far valere la sua forza.

Non si intende con la Mostra della Moda di subentrare ad altri centri famosi in questa materia, ma di una precisa volontà di non disertare in un campo di attività nel quale l'Italia può dire la sua parola e tenere degnamente il suo posto.

Ma le manifestazioni odierne di Milano e di Torino dicono le possibilità e la volontà che animano le nostre forze produttive. E' significativo che esse si aprano in un periodo di tanto fervore costruttivo. Il Regime fascista in questi giorni dà infatti la documentazione precisa del tono della vita italiana.

Oggi così si sono aperte due grandi rassegne della capacità economica nazionale; domani nello Agro Pontino si inaugurerà Sabaudia, il 22 sarà aperta al traffico la direttissima Firenze - Bologna. In questi giorni si celebrerà, pure la Festa del Lavoro, e le gioventù studiosa si dedicherà a una nobile contesa di pensiero e di sane competizioni sportive.

Quale Nazione può offrire una simile composta armonia di opere e un pari fervore di attività? Grandi rassegne produttive, nuovi comuni che sorgono a consacrare la grande opera della redenzione terriera, una grandiosa nuova arteria di comunicazione che si apre nel cuore della Penisola, mentre si premiano i veterani del lavoro, che ricevono i frutti della saggia opera di previdenza sociale del Regime e si conferiscono le distinzioni ai benemeriti del lavoro e della sana e feconda fatica, e la gioventù degli atenei scende in gara per conseguire le più alte mete nel campo del pensiero come nelle frementi competizioni sportive.

Giovani ed anziani militano con eguale passione al servizio del Regime.

Nelle audaci imprese rifulge ancora l'ardimento e il valore dei nostri piloti. Ieri l'ala italiana ha riconquistato un primato fra i più ardui ed ambiti provando che la tenacia e il coraggio, uniti alla perfezione delle macchine, conserveranno all'Italia fascista il suo indiscutibile primato nel mondo.

Questa rassegna di fatti non ha bisogno di commenti.

La genialità e il buon gusto alla Mostra della moda
elogiati dalla Principessa Maria Adelaide e da S. E. Asquini

TORINO, 12

Nella cornice ridente del Valentino è stata stamane inaugurata festosamente la terza mostra nazionale della moda. S. M. la Regina, Alta Patrona dell'Ente creato dal Regime per la difesa e il potenziamento dell'industria e del commercio italiani dell'abbigliamento, era rappresentata da S. A. R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia-Genova, che è giunta all'Esposizione, accompagnata da S. E. la contessa Iolanda Calvi di Bergolo, dal rappresentante del Governo fascista S. E. Asquini Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, dal Quadrumviro S. E. De Vecchi di Val Cismon, dal Ministro di Stato S. E. Fedele e da tutte le Gerarchie fasciste ed autorità cittadine, con alla testa il Prefetto S. E. Iraci e il Segretario Federale Gastaldi.

Il Presidente dell'Ente della Moda, senatore Paolo Thaon di Revel, rende omaggio alla Principessa e alle autorità che immediatamente iniziano la visita ai padiglioni.

Sono presenti tutte le gentildonne presidenti dei comitati regionali dell'Ente. La visione di assieme che offre la mostra è altamente suggestiva: dalle grandi occhiaie di cristallo dei padiglioni si scorgono le aiuole policrome che danno una viva nota di colore al grande palazzo razionale. La Principessa Maria Adelaide riceve prima nel salone del teatro della moda l'omaggio di un eletto pubblico di dame e di gentiluomini convenuti da ogni parte d'Italia, mentre squillano le note della Marcia Reale e di Giovinezza.

In maniera particolare è ammirata la nuova disposizione della mostra apprestata con accorgimento ingegnoso. Da questa disposizione è nata nell'ambiente una speciale fisionomia, fin qui non conosciuta, che darà al pubblico la possibilità di sostare di fronte ai vari posteggi senza ostacolare la circolazione.

L'ente serico

Nelle gallerie semicircolari hanno sede l'esposizione dell'ente nazionale serico, che occupa una buona metà del semicerchio, e quelle del gruppo cotoniero, del gruppo laniero e del «Rayon».

Ai tessuti di sete, di cotone e di lana seguono i pizzi, i merletti, le trine poi i cappelli e le scarpe. Fra l'una e l'altra vetrina un posteggio presenta i figurini vincitori dei concorsi indetti dallo Ente. Al termine della grande curva, in una diritta galleria, gli artigiani hanno posto le loro squisite creazioni. Questa mostra della moda si è potuta realizzare grazie agli accordi intervenuti tra la Federazione degli artigiani e la Presidenza dell'Ente.

A pochi passi è il posteggio calabrese, che raduna in felicissima disposizione la produzione di quel le terre. Tutti i prodotti esposti sono confezionati con materiali italiani: legni della Sila, tessuti ordinati nella Regia scuola di Catanzaro su disegni tratti dalle famose arti tessitorie calabresi.

Ove l'anno scorso era la mostra retrospettiva del figurino, è sorto quest'anno un delizioso giardino d'inverno con al centro un piccolo bar. Una vetrina presenta una triplice cartella dei colori, genialmente redatta dall'artista Guggioni, per il cotone, la seta «Rayon», e la lana, importante realizzazione dell'Ente.

Concorso di otto città

L'immensa sala del teatro è stata circoscritta da una grande pedana sovraelevata. Su questa, e sul duplice ordine che ne dipar te, saranno tavoli e comode poltrone per il pubblico delle sfilate e degli spettacoli. Per raggiungere la grande galleria, già sede dell'alta moda e ospitante i diorami, per cui tanto viva è l'attesa dei visitatori, l'ambiente ha dovuto subire notevoli modificazioni. Il soffitto è stato elevato su quello antico, la illuminazione è stata migliorata. Otto città italiane concorrono a questa gara di bellezza, applicata ai vari momenti della vita di una signora elegante.

Il comitato torinese si presenta con tre diorami: una camera da letto per bambini, un «ritorno da una gita automobilistica» ed il terzo «sports invernali», che apre il suo velario su una scena montana di neve e popolata di sciatori.

Roma ci trasporta in via dell'Impero, fedelmente ricostruita in tutta la vivezza del movimento che vi si svolge e con sullo sfondo il Colosseo, la torre di Magnanapoli, la basilica di Massenzio. Da via dell'Impero, dalla visione incomparabile delle antiche gloriose testimonianze, il comitato di Roma ci conduce in una casa patrizia sulla cui soglia giungono gli invitati ad un lussuoso pranzo.

Della casa si vede soltanto il grande atrio, alla cui porta è un domestico in livrea azzurra che apre i battenti a dame ed a gentiluomini in vestiti da sera.

Il Comitato di Bologna ha presentato una splendida modernissima sala da pranzo. Comode poltrone di velluto rosa, rossi mogani nei mobili, specchiere ampie e terse riflettenti le luci diffuse che piovono dal soffitto.

Napoli ci dona sole e gaiezza con la riuscitissima terrazza a mare, popolata di fanciulle in costume e con un ricevimento nuziale di tardo pomeriggio. Degnamente rappresentate sono anche Firenze, con «signora in casa sua» e con una camera da letto e attiguo salotto; Milano, con una sfarzosa festa da ballo tenuta fra le pareti abbaglianti di cristalli di una splendida sala; Venezia, cui lo stile '900 non fa rinnegare la gloria dei suoi vetri, delle sue trine, dei suoi pizzi, ostenta un salotto all'ora del tè, animato da signore ed illeggiadrito da mobili di cristallo bianco, nero e rosato; Genova, che su una distesa di prati conduce gli appassionati di golf.

La scuola del corallo

Animata è l'esposizione del corallo che la scuola napoletana ha apprestato con dovizia di ornamenti e di mobili. Le autorità procedono, fra gli omaggi degli espositori, nella visita alla lunghissima teoria festosa delle vetrine, nelle quali, con grazia e con senso artistico, sono disposti pregevoli prodotti che affermano la superiorità italiana anche nel campo dei manufatti. Durante la mostra, in questi giorni, si svolgeranno sotto l'egida ed il controllo dell'ente convegni tecnici e mercati che richiameranno a Torino una folla di interessati all'attrazione di un'ingente mole di affari. Così l'ente della moda esce dal limite puramente dimostrativo per entrare in un campo di pratica e concreta realizzazione.

La Principessa Maria Adealide e le autorità che la accompagnano si indugiano con speciale compiacimento nei settori riservati all'industria della seta, che, attraverso l'ente che ne potenzia la affermazione, è presente con una ricca gamma di novità; e a quella del bergamotto. Terminata la sfilata, S. A. R. la Principessa Maria Adealide e S. E. Asquini lasciano la mostra fra il deferente ossequio della folla, mentre si inizia l'afflusso del pubblico alle sale.

Le delibere della Commissione
per i nuovi impianti industriali

ROMA, 12

Nei giorni 27 e 30 marzo e 6 aprile si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la Presidenza del Sottosegretario di Stato on. Asquini, la Commissione istituita ai sensi dell'art. 5 del R. D. 15. 5. 1933, n. 590, per dare parere sulle domande intese ad ottenere la preventiva autorizzazione governativa per l'impianto e l'ampliamento di stabilimenti industriali.

Sono state esaminate, oltre a numerose questioni di massima, 57 domande di autorizzazione. La Commissione ha espresso parere favorevole su 27 di esse, contrario su 17, ha ritenuto opportuno un supplemento di istruttoria su 10 di esse, mentre per le rimanenti tre domande ha ritenuto non vi sia luogo a provvedere perchè non rientranti nei termini previsti dalla legge. Delle 27 domande sulle quali la commissione ha espresso parere favorevole, cinque riguardano l'industria metallurgica, 10 le industrie chimiche, una l'industria per la produzione di parti di mezzi meccanici di trasporto terrestre, una l'industria per la produzione della carta, tre l'industria del cemento, cinque l'industria del freddo, una l'industria per la filatura e la tessitura del lino, canapa e iuta, una l'industria per le riparazioni navali.

Delle 17 domande sulle quali la Commissione ha espresso parere sfavorevole all'autorizzazione, 9 riguardano l'industria della gomma elastica, una l'industria metallurgica, 4 le industrie chimiche, una l'industria dei mezzi meccanici di trasporto terrestre una l'ndustria per la produzione dell'olio di seme, una l'industria del vetro.

Delle dieci domande per le quali la Commissione ha ritenuto opportuno disporre un supplemento d'istruttoria, tre riguardano l'industria della gomma elastica, una le industrie chimiche, una le costruzioni di parti di mezzi meccanici per trasporti terrestri, une l'industria per la produzione dell'olio di semi, una l'industria per la costruzione di macchinario elettrico, una l'industria della carta e due l'industria del ghiaccio.

La quota raggiunta da Donati
è di metri 14.433

ROMA, 12

Il 12 aprile, dopo trascorse le 24 ore prescritte dai regolamenti della Federazione aeronautica internazionale, nell'aeroporto di Monte Celio, alla presenza dei commissari sportivi, si è effettuata l'apertura dei barografi piombati comprovanti la quota raggiunta dall'asso Donati nel suo tentativo dell'11 corrente. Dallo spoglio dei barogrammi e dei controlli eseguiti alla campana pneumatica, è risultato che tale quota è di metri 14,533; a questo valore sono state apportate le correzioni per la temperatura prescritte dalla F. A. I., in base alle quali la quota ufficialmente raggiunta è da considerarsi di metri 14.433.

Simpatici commenti sovietici

MOSCA, 12

Nel commentare la notizia del record di Donati, le «Isvestia» rilevano come il fatto che i costruttori italiani siano riusciti a dare motori capaci di superare, in una sola volta, di ben 840 metri il precedente record francese di Lémoine, dimostra come si sia ottenuto in Italia un serio progresso nella costruzione dei motori e degli apparecchi speciali per la respirazione dell'aviatore.

Il Papa si recherebbe a Desio?

ROMA, 12 (per telefono).

Il Vaticano è tornato alla vita normale. Gli ultimi pellegrinaggi venuti per l'Anno Santo sono tutti ripartiti.

Si nota ancora un certo movimento, specialmente nelle udienze generali, e non mancano gruppi, non di pellegrini, ma di escursionisti, di cui ieri è stato ricevuto quello romeno, di 150 persone. Tra essi vi era rappresentata la migliore società romena. Essi sono stati presentati dal consulente ecclesiastico della Legazione romena presso la Santa Sede, mons. Juga.

Il Papa ha ricevuto pure il Podestà di Desio, suo paese natale. Si dice che Desio attende e desidera una visita del suo grande concittadino, e qualcuno dice che il Papa non sarebbe alieno dal soddisfare questo desiderio.

Vittorio Foschini
ricevuto dal Sovrano

ROMA, 12.

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il pubblicista Vittorio Foschini che gli ha offerto in omaggio il suo volume «Nella terra della Zarina Johanna», di recente pubblicazione.

Altri 22 naufraghi del "Celiuskin,,
sono stati tratti in salvo

MOSCA, 12.

Da Capo Vancarem mandano altri particolari sul drammatico salvataggio dei naufraghi del «Celiuskin».

Il pilota Molokoff ha compiuto ieri quattro viaggi con un apparecchio biplano a due posti trasportando venti persone. Egli ha potuto fare ciò mettendo tre naufraghi nella cabina e altri due sulle ali inferiori. Questi ultimi erano assicurati con cinghie e provvisti di coperte per difendersi dal freddo intenso e di paracadute.

Nel pomeriggio, Slepneff effettuò voli a Capo Wallen caricando parecchi di coloro che erano stati già tratti in salvo e provvedendo al rifornimento di carburante per ulteriori tentativi di salvataggio degli altri venticinque naufraghi rimasti sui banchi di ghiaccio.

Il prof. Schmidt è stato tratto in salvo da Molokoff. Le sue condizioni sono sempre gravi. Se la febbre oggi non diminuirà il paziente verrà trasportato con un aeroplano al più vicino ospedale dell'Alaska. Tutti coloro che sono stati salvati ieri verranno trasportati al più presto possibile da Capo Vancarem a Capo Wellen dove si trovano già altri naufraghi.

Il trasporto verrà effettuato con aeroplani o con slitte trainate da cani. Con gli stessi mezzi sono stati trasportati i ventun naufraghi che già si trovano a Capo Wellen. Nelle operazioni di salvataggio si è dato la preferenza ai più deboli e ai sofferenti.

* * *

MOSCA, 12.

Altri 22 naufraghi del «Celiuskin» sono stati ricondotti oggi per via aerea alla base del Capo Wankarem. Altri sei soltanto ne rimangono da salvare. Il capitano Schmidt malato, è stato condotto all'Alaska.

GRAVI CONFLITTI IN FRANCIA
DURANTE UNA RIUNIONE MONARCHICA

LENS, 12

Ieri sera era stata organizzata una riunione ad Henin Lietard dal Comitato monarchico locale, riunione alla quale doveva assistere Leone Daudet. Per protestare contro tale manifestazione, le organizzazioni operaie avevano deciso di riunirsi per una contromanifestazione. Nonostante un notevole servizio d'ordine, si sono verificati incidenti. Fino dalle prime ore del pomeriggio una folla di parecchie migliaia di manifestanti si trovava riunita dinanzi alla sala ove doveva aver luogo la riunione monarchica. Quando i rappresentanti degli operai hanno voluto penetrare nella sala, si è verificata una forte pressione da parte dei manifestanti, che sono penetrati numerosi nel locale. Si è accesa una mischia generale, sono stati scambiati colpi di bastone e sparati una ventina di colpi di rivoltella. Un minatore di 55 anni, colpito da una palla al cuore, è rimasto ucciso; una ventina di «camelots du roi» sono stati feriti, e di questi parecchi abbastanza gravemente.

La polizia ha preso immediatamente disposizioni perchè la sala delle riunioni non fosse più invasa, e ha tenuto chiusi gli oppositori. Su di essi non sono state trovate armi, ma 5 rivoltelle e 10 sfollagente sono stati trovati a terra. Contrariamente a quanto era stato annunciato, Leon Daudet, non si era recato a Henin Lietard.

Autore dell'assassinio del minatore comunista, è certo Eugenio Fritschi, il quale, di fronte alle accuse che pesavano contro di lui, ha confessato di aver sparato credendo di essere in pericolo. Il cadavere è rimasto fino alle 23 nel caffè ove era avvenuto l'omicidio. Durante quel tempo, due membri dell'«Action Française», che si erano mescolati alla folla che stazionava presso il locale, furono riconosciuti dalla gioventù socialista. Uno d'essi riuscì ad allontanarsi, ma il secondo, essendo caduto presso la piazza Jean Jaurès e temendo che gli avversari lo aggredissero, ha estratto la rivoltella sparando vari colpi. Uno dei dimostranti, tale Fontaine, nipote della vittima uccisa precedentemente, è stato colpito da un proiettile che gli ha attraversato la coscia destra. Approfittando del trambusto, lo sparatore è potuto fuggire, ma pare sia stato identificato. Una diecina di dimostranti sono stati tratti in arresto.

La Germania ha risposto
sull'aumento dei suoi bilanci militari

LONDRA, 12

Il Foreing Office ha ricevuto oggi una comunicazione dell'Ambasciatore inglese a Berlino, che dà la risposta del Governo tedesco alla richiesta britannica riguardo agli aumenti degli stanziamenti dei bilanci della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica.

La Germania si riarma?

LONDRA, 12

Il corrispondente del «Daily Express» da Berlino, a proposito della notizia dell'imbarco di Hitler a bordo dell'incrociatore «Deutschland», richiama l'attenzione sul riarmo della Germania, che dichiara essere già fatto compiuto. Il giornale aggiunge che i rappresentanti di case americane stanno ora vendendo in Germania motori per aeroplani militari, e che i tedeschi sembra non vogliano fare più mistero del fatto che si vanno riarmando.

I pastori protestanti tedeschi
invocano l'aiuto del Papa

LONDRA, 12

Il «New Chronicle», in una corrispondenza da Berlino, sotto il titolo «Pastori tedeschi rivolgono un appello al Pontefice», scrive che 400 pastori evangelici hanno indirizzato un memoriale al Papa, perchè Egli nella sua qualità di Capo della cristianità, ne organizzi le forze per arginare il neo-paganesimo nazista.

L'Ambasciatore d'Italia
ricevuto da Barthou

PARIGI, 12

Il Ministro degli Affari Esteri Barthou, ha ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano di Custoza.

L'interessamento del Duce
pel congresso degli attuari

ROMA, 12

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Redenti, il gr. uff. Medolaghi e il professore Cantelli, componenti il Comitato ordinatore del congresso internazionale degli attuari, che si terrà a Roma dal 4 al 10 maggio. Per i temi che vi saranno svolti e per il numero dei partecipanti, oltre un migliaio, di tutte le Nazioni del mondo, il congresso avrà un'importanza superiori a tutti i precedenti.

Gli ufficiali romeni
arrestati pel recente complotto

BUCAREST, 12

Il Ministero della difesa nazionale pubblica un comunicato in merito agli arresti di ufficiali compiuti nei giorni scorsi, nel quale precisa che il 7 aprile scorso furono tratti in arresto il colonnello Precupp Vittorio, il Comandante Niccara Basilio, i Capitani Piesario Ottavio, Mesarosu Stefano e Nicola Nicoara, i Tenenti Baciu Tiberio, Ghibor Mariano e Neagoe Aurelio, i Sottotenenti Dordea Nicola, Nastase Costantino e Nica Giovanni.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Echi e commenti

Dopo i convegni dei presidenti dei Comitati comunali dell'Opera Balilla della provincia, di tutte le delegate comunali per le Giovani e Piccole italiane e dei medici addetti all'O. N. B., il Comitato provinciale ha completato, per ora, il ciclo delle sue attività con il convegno dei delegati comunali ginnico-sportivi, preposti alla educazione fisica delle nuove generazioni.

I convegni precedenti hanno avuto per iscopo di tratteggiare l'attività svolta nei diversi campi dell'assistenza sanitaria all'educazione morale e culturale degli organizzati; quello di domenica ha avuto per iscopo la illustrazione particolareggiata degli esercizi a corpo libero prescritti per gli organizzati delle scuole elementari e delle scuole medie per l'anno XII, oltre alla illustrazione delle normali attività svolte nel campo ginnico-sportivo.

Tutte queste manifestazioni costituiscono per l'Opera Balilla una tappa del suo cammino; tappe senza soste in quanto oggi serve non come breve pausa di lavoro per gettare uno sguardo di compimento ed a quello che si deve compiere per uniformarsi alle direttive di Roma, per cercare senza titubanze — di migliorare oggi, quello che si è costruito ieri. Ecco dunque la necessità di questi raduni.

Coloro che vi partecipano sono della stessa famiglia e come in una grande famiglia essi discutono, trattano i problemi in favore della gioventù. Essi scendono dai più lontani centri della provincia per interpretare nella raccomandazione del dirigente provinciale i desideri del Capo. Con immutata fede e con animo tranquillo ritornano alle loro sedi, riprendono il lavoro, brevemente interrotto, sicuri di essere seguiti dall'occhio vigile di chi governa le sorti d'Italia.

Da questi raduni che gli assenti continuano a definire burocratici, passatisti, inconcludenti, sorgono le iniziative, si progettano le costruzioni avvenire, vengono eliminati i piccoli ostacoli. Nel passato si preferiva rimanere lontani da questi centri di irradiazione per non cadere, per malafede, preferendo dannose e burocratiche discussioni a mezzo di lunghi carteggi. Oggi no!..

Oggi, si constata che i capi, anche più alti, si muovono spesso per venire a trovarci in provincia, per dirci quanto sia desiderio del Duce che tutto proceda come a «Lui» piace disporre per il benessere del Popolo italiano.

Oggi esiste una nuova atmosfera fatta di famigliarità, di comprensione, di comunanza di spiriti e di affetti, nella quale ogni direttiva tracciata riscuote non solo il caldo consenso della classe dirigente, bensì quello più entusiastico, palpitante, gagliardo della gioventù, la quale, se è ben diretta, riesce anche ben preparata, fisicamente, moralmente e spiritualmente.

Ser.

Il saluto di S. E. Ricci

S. E. Renato Ricci ha risposto al telegramma inviato dal Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. in occasione del Convegno dei preposti all'educazione fisica:

«Ricambio con cordialità saluto preposti educazione codesta provincia convenuti costì. — RICCI».

La risposta di S. E. Testa

S. E. il Prefetto ha così risposto al telegramma inviatogli dal Presidente del Comitato prov. O. N. B., in occasione del Convegno provinciale dei preposti all'educazione fisica:

«Mi giunto particolarmente gradito il saluto inviatomi dalla S. V. Ill.ma a nome dei partecipanti all'importantissimo sesto Convegno Provinciale dei preposti all'Educazione Fisica e sentitamente ringrazio».

Celebrazione dell' 8° annuale dell' O. N. Balilla

Venerdì 6 corrente, nella Palestra della Casa del Balilla, in una cornice di freschezza e di gioventù, ha avuto svolgimento la celebrazione dell'8 annuale di fondazione dell'O. N. B.

Alla cerimonia altamente significativa erano presenti: S. E. il Prefetto; il Segretario Federale; dirigenti e collaboratori del Comitato Provinciale; Balilla, Marinaretti, Piccole e Giovani Italiane, Avanguardisti, le famiglie degli organizzati.

Alla vibrante adunata di gioventù ha parlato il prof. Primo Zanetti, illustrando con parola chiara e suasiva il brillante stato di servizio della giovane istituzione, l'importanza della stessa, gli scopi cui si prefigge, il progresso acquisito durante otto anni di intensa e dinamica attività, i benefici risultati fino ad oggi ottenuti in favore delle nuove generazioni.

Attività sanitaria

La Direzione Sanitaria ha inoltrato durante il mese di marzo 1934 alla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla le seguenti pratiche d'indennizzo per la corresponsione del sussidio stabilito dal Regolamento per le Concessioni Assistenziali annesso alla Cassa Mutua «Arnaldo Mussolini»:

P. I. Cucchiaro Domenica, Tramonti di Sopra — Av. Castellani Umberto, Enemonzo — Av. Cappellari Ennio, Forni di Sopra — Av. Craighero Endo, Ligosullo — P. I. Collini Giovanna, Gemona — P. I. Cruciti Gina, Pulfero — B. Cassini Giuseppe, Zoppola — B. Cipriano Vito, Polcenigo — Av. Cudicio Alfieri, Torreano di Cividale — Av. De Cecco Giovanni, Trasaghis — P. I. Di Zanutto Marta, Cividale del Friuli — B. Danelutz Giacomo, Caneva — B. Della Pietra Giovanni, Comeglians — P. I. Del Bianco Santa, Pradamano — P. I. D'Agostini Imelda, Campoformido — B. Dorbolò Remigio, Pulfero — B. Fergotto Alfonso, Trasaghis — B. Fant Virginio, Reana del Roiale — B. Fabris Giovanni, Pinzano al Tagliamento — B. Geron Silvano, Mortegliano — B. Guerra Alfieri, Porpetto — B. Leardi Corrado, Buia — B. Mezzanotte Aldo, Aquileia — B. Momenti Fiorenzo, Polcenigo — B. Moretti Giuseppe, Fiume Veneto — Av. Martinuzzi Edoardo, Spilimbergo — Av. Miggliorino Carlo, Pontebba — P. I. Magris Angelina, Montereale Cellina — B. Morassutti Ferruccio, Latisana — B. Martin Giuseppe, Meduno — P. I. Nobile Adelina, Martignacco — B. Nadal Elio, Sutrio — B. Popodi Rodolfo, Tarvisio — P. I. Ponte Iolanda, Tolmezzo — B. Palmina Remo, Meretto di Tomba — Av. Paron Gino, Codroipo — P. I. Pittoni Marcellina, Spilimbergo — Av. Roiatti Mario, Remanzacco — B. Sabidussi Rolando, Artegna — B. Scandella Francesco, Montereale Cellina — B. Spimpolo Giorgio, Chiusaforte — Av. Treu Giuseppe, Gemona — P. I. Tomadini Teresa, Pasian di Prato — B. Vadrig Angelo, Savogna — B. Venturoso Giacomo, Travesio — B. Venturini Gino, Tarcento — B. Vicentino Ferruccio, Teor.

Sussidi liquidati

La Presidenza Centrale ha elargito il corrispondente sussidio per infortunio subito ai seguenti organizzati:

Ellero Luigi, Montereale Cellina — Floriti Flora, Faedis — Della Pietra Ugo, Codroipo — Guarin Pia, Sesto al Reghena — Damiani Domenico, Morsano al Tagliamento — Barberia Teodolinda, Fagagna — Fabbro Carlo, Fagagna — Braides Luigi, S. Pietro al Natisone — Cargnelutti Fabio, Gemona — Pasqualini Danilo, Udine — Bulfon Pietro, Trasaghis.

Il doposcuola per gli alunni delle Scuole medie

Il Doposcuola istituito dal nostro Comitato per gli alunni delle Scuole Medie all'inizio del corrente anno, è entrato, in questi giorni, nel suo quarto mese di vita.

L'Istituzione che risponde in pieno ad una necessità assai sentita dalle famiglie degli organizzati, si è dimostrata realmente utile in quanto che l'aiuto didattico recato agli studenti dai professori incaricati di reggere il Doposcuola, ha una sua particolare prerogativa. Come già è stato detto non si tratta di speciali corsi per singole materie, ma di una assistenza generale, correzione di compiti, chiarimenti, delucidazioni che vengono impartite agli alunni, generalmente privi, nella casa, di un tale aiuto.

I giovani sono così assistiti efficacemente nello svolgimento delle loro lezioni, opportunamente indirizzati da competenti insegnanti, i quali ne facilitano il lavoro, mettendoli un po' alla volta in grado di superare difficoltà considerate inaccessibili, e contribuendo così alla preparazione loro, sia letteraria che scientifica.

L'utilità di un siffatto Doposcuola è quindi evidente, tanto più poi in questi ultimi mesi di studio, nei quali gli alunni, per l'accumularsi del lavoro, hanno particolarmente bisogno di un regolare aiuto.

E' bene però ancora una volta ripetere che il Doposcuola non vuole sostituire le lezioni particolari, private, per quegli alunni che, in preparazione scolastica presentano notevoli deficienze; esso invece è utilissimo per quegli alunni di buona volontà che possedendo una quasi sufficiente preparazione abbisognano di chiarimenti e di coordinamenti, anche in profitto, ma non generali, nelle varie discipline.

Per questo infatti dai preposti al Doposcuola alcuni studenti sono stati talvolta consigliati ad assumere lezioni private per riparare a particolari deficienze di preparazione.

Comunque è da rilevare come realmente il Doposcuola va riuscendo di grande utilità a tutti coloro che lo frequentano. Veri progressi sono stati notati in molti alunni, i quali, d'altra parte, costituiscono la miglior riprova dell'opportunità dell'Istituzione che a oltre tre mesi la frequentano regolarmente, senza demeritare, con serietà e buon volere.

* * *

Si avverte, chi ne può avere interesse, che con il 15 del mese corrente si accetteranno nuove iscrizioni al Doposcuola, limitate però a un piccolo numero di posti.

MOTIVI

Volare

Balilla! Avanguardista! Tu sai che una passione nuova — grande, incommensurabile passione — esalta oggi lo spirito della nostra giovinezza insaziata di ardimento e di conquista: Volare! E tu senti, nel cuore e nei nervi, il fermento incontenibile di questa passione, e gioia immensa sarebbe per te un giorno poter rannicchiarti nell'angusta carlinga di un apparecchio e puntare, saettante uccello dalle ali d'argento, verso le azzurre immensità dei cieli!

Non hai torto, mio giovane camerata. Chè il volo racchiude in sè tanta bellezza e potenza di ardire, tanta poesia e volontà di elevazione da trasformare e purificare l'anima nostra, da rendere il nostro spirito più terso e lucente, libero da impacci, anelante di vittoria.

Tu forse non sai, perchè ancora malgrado il tuo ardente desiderio non ti fu consentito di staccarti dalla terra e di salire verso le infinità dell'azzurro, quanto sia bella, di una bellezza sovrumana, questa possibilità che ora all'uomo è concessa.

Volare, ascendere verso il cielo!

C'è in quell'istante nell'anima nostra una così intensa voluttà spirituale, batte nel nostro sangue un così violento brivido di esaltazione che nessuno saprà mai descriverti il dolce tormento, o mio giovane camerata!

Proverai anche tu! Poichè nel tuo cuore e nel tuo cervello è già sorto il desiderio e la volontà di percorrere le vie luminose dell'aria, poichè oggi tu sai che tra il libro ed il moschetto c'è anche il posto per la barra e per la leva di comando di un velivolo, domani tu realizzerai il tuo sogno e sentirai l'ansia tua placata.

Oggi con agili mani e con ingegnose innovazioni tu crei il modellino che vuol essere il primo passo verso la conoscenza e l'esperienza delle prove alle quali un giorno sarai chiamato.

Oggi tu puoi coltivare in parte la tua passione dedicandoti alla sublime voluttà del volo a vela, ascendendo nel cielo, sul filo del vento, pronto, attento, cauto e coraggioso.

Domani tu salirai più oltre. — Nell'apparecchio fiammeggiante, verso il sole, verso la luce, verso la conquista dello spazio, solo, col tuo cuore palpitante e lieto con la gioia del sogno raggiunto, con la felicità di tutta l'anima tua che diverrà più bella e generosa!

MOL.

Corsi preparatori per dirigenti

ed insegnanti elementari

Nei mesi di luglio, agosto, settembre, avranno svolgimento in Roma i corsi preparatori nazionali per dirigenti ed insegnanti elementari. Nei mesi di luglio, agosto avrà svolgimento il Corso Femminile e nei mesi di agosto, settembre quello maschile.

Norme per il corso maschile

I partecipanti saranno sistemati in apposito Campeggio.

Il programma dei Corsi avrà carattere prevalentemente pratico e sarà svolto al Foro Mussolini.

I Corsi avranno la durata di 30 giorni e si inizieranno nella prima quindicina di agosto.

Possono parteciparvi gli Ispettori ed i Direttori in funzione, gli insegnanti in servizio e tutti coloro che sono in possesso del diploma di scuola Normale o Magistrale.

Tanto i dirigenti che gli insegnanti non devono aver superato il cinquantesimo anno di età.

La quota di partecipazione è ridotta a L. 250 e dovrà essere versata contemporaneamente allo inoltro della domanda da ogni singolo interessato al Monte dei Paschi di Siena — Via Marco Minghetti, 39 — Roma.

Il numero dell'assegno o del vaglia dovrà figurare sull'apposita indicazione inserita nel modulo-domanda.

La Presidenza provvederà al vitto, all'organizzazione dei Corsi, agli insegnamenti, ai libri ed al costume sportivo.

I partecipanti prenderanno l'alloggio ed il vitto in comune forniti a cura della Presidenza.

Saranno costituite tre sezioni con programma proprio:

CORSO UNICO — Per Ispettori e Direttori in funzione.

1.o CORSO PREPARATORIO — Per coloro che non hanno frequentato nessun Corso Preparatorio e per coloro che hanno frequentato uno o due Corsi Informativi.

2.o CORSO PREPARATORIO — Conclusivo per coloro che hanno frequentato uno dei Corsi Preparatori degli Anni IX - X - XI e per coloro che hanno frequentato tre o quattro Corsi Informativi.

Alla fine del Corso sarà rilasciato apposito idploma che sarà titolo nei Concorsi e darà la preferenza nell'assegnazione di eventuali incarichi per l'insegnamento dell'Educazione fisica e presso la Opera Balilla.

La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata alla Presidenza Centrale per il tramite del Comitato Provinciale, non più tardi del 30 giugno.

Alla domanda dovrà essere unita una fotografia formato tessera firmata sul davanti in modo leggibile.

Norme per il corso femminile

Le partecipanti saranno alloggiate in scuole decorosamente addobbate e comodamente attrezzate.

Il programma dei Corsi avrà carattere prevalentemente pratico e sarà svolto al Foro Mussolini e presso le moderne palestre della Capitale.

I Corsi avranno la durata di 30 giorni e si inizieranno nella prima quindicina di luglio.

Possono parteciparvi le Ispettrici e le Direttrici in funzione, le insegnanti in servizio e tutte coloro che sono in possesso del diploma di scuola Normale o Magistrale.

Tanto le dirigenti che le insegnanti non devono aver superato il quarantacinquesimo anno di età.

La quota di partecipazione è ridotta a L. 300 e dovrà essere versata contemporaneamente all'inoltro della domanda da ogni singola interessata al Monte dei Paschi di Siena — Via Marco Minghetti, 39 — Roma.

Il numero dell'assegno o del vaglia dovrà figurare sull'apposita indicazione inserita nel modulo-domanda.

La Presidenza provvederà all'alloggio, al vitto, all'organizzazione dei Corsi, agli insegnamenti, ai libri ed al costume sportivo.

Le partecipanti prenderanno l'alloggio ed il vitto in comune forniti a cura della Presidenza.

Saranno costituite tre sezioni con programma proprio:

CORSO UNICO — Per Ispettrici e Direttrici in funzione.

1.o CORSO PREPARATORIO — Per coloro che non hanno frequentato nessun Corso Preparatorio e per coloro che hanno frequentato uno o due Corsi Informativi.

2.o CORSO PREPARATORIO — Conclusivo per coloro che hanno frequentato uno dei Corsi Preparatori degli Anni IX - X - XI e per coloro che hanno frequentato tre o quattro Corsi Informativi.

Alla fine del Corso sarà rilasciato apposito diploma che sarà titolo nei Concorsi e darà la preferenza nell'assegnazione di eventuali incarichi per l'insegnamento dell'Educazione fisica e presso la Opera Balilla.

La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata alla Presidenza Centrale per il tramite del Comitato Provinciale, non più tardi del 30 maggio.

Alla domanda dovrà essere unita una fotografia formato tessera firmata sul davanti in modo leggibile.

Gioventù italiana! Sii degna del tuo passato e del tuo avvenire. I libri siano l'arma della tua intelligenza.

MUSSOLINI

Avanguardisti in gita a Sella Nevea

Domenica trenta avanguardisti della Centuria Alpina della 302.a Legione, accompagnati dal C. M. Bernardinis, hanno effettuato una gita sciatoria a sella Nevea per assistere alla gara internazionale di discesa del Canin.

Malgrado il tempo cattivo, tutti gli iscritti si sono trovati alle ore 4.30 in piazza S. Cristoforo per assistere, nella vicina chiesa, alla S.S. Messa, celebrata dal cappellano della 302.a Legione Avanguardia don Egidio Giuliani. — Alle cinque in punto veniva data la partenza.

A Chiusaforte, dopo una breve sosta per dar tempo agli avanguardisti di far le ultime provviste, il torpedone riprendeva a salire per la Val Raccolana. Arrivati a destinazione e lasciato il torpedone, gli avanguardisti, sci in spalla, perfettamente incolonnati, si portarono a Sella Nevea, dove calzati gli sci, si davano, malgrado le cattive condizioni della neve, allo sport preferito.

Dato il persistere del maltempo la Centuria anzichè effettuare il programma stabilito, si fermava nei dintorni di Nevea per attendere l'arrivo dei partecipanti alla gara.

A mezzogiorno, il tempo fattosi improvvisamente bello, ha permesso a tutti gli intervenuti di assistere alle emozionanti discese ed agli arrivi fulminei degli intrepidi campioni.

Ultimata la gara, gli avanguardisti riprendevano la via del ritorno, arrivando a Udine alle ore 20.

Durante la gita non si sono avuti incidenti di sorta. La disciplina ed il comportamento dei partecipanti alla gita, sono stati veramente ammirevoli. Alla gita hanno partecipato diversi ufficiali della 302.a Legione Avanguardia che coadiuvarono efficacemente il comandante della Centuria nel servizio e nel far mantenere la disciplina al reparto.

A questa gita avrebbero potuto partecipare altri avanguardisti oltre a quelli già iscritti, ma causa il ritardo delle adesioni; il comando della Legione ha dovuto, seppur a malincuore, chiudere tassativamente le iscrizioni. Ciò serva di lezione ai soliti ritardatari che aspettano sempre l'ultimo momento per le loro decisioni.

Realizzazioni dell'anno XII

Casa del Balilla di San Daniele

Altre due case del Balilla, quella di S. Daniele e quella di Buia, arricchiranno il lotto di costruzioni deliberate dalla Presidenza provinciale. Saranno altre due sedi che daranno asilo alle generazioni di due fra i più importanti centri della nostra Provincia. Corrispondono, come le altre, alle moderne esigenze ed allo spirito fascista. Arieggiate, salubri, razionali saranno degni centri di educazione e progresso della nostra gioventù.

Casa del Balilla di Buie

Notiziario provinciale

AD AMPEZZO, è stato solennemente commemorato l'annuale della istituzione dell'O. N. B. — Continua la refezione scolastica a 56 organizzati. E' stato disposto l'acquisto del materiale di equipaggiamento per gli organizzati poveri.

* * *

A MALBORGHETTO-VALBRUNA, è stata tenuta il 22 marzo una lezione patriottico - morale per commemorare l'anniversario della fondazione dei Fasci.

* * *

A FAEDIS, gli organizzati effettuarono una gita sul colle di Collerilano, ove si svolsero manifestazioni balillistiche per la ricorrenza dell'anniversario della fondazione dell'O. N. B. Furono distribuiti dei piccoli doni e cioccolata. Gli organizzati fecero una recita.

* * *

Ad AIELLO DEL FRIULI, è stato commemorato agli organizzati il 23 marzo il discorso del Duce. Cessato il funzionamento dell'assistenza, il Comitato comunale, con Enti privati, sta beneficando con refezione scolastica 53 organizzati poveri. Sostennero l'esame di capo-squadra 8 avanguardisti, 8 moschettieri e 6 Piccole italiane.

* * *

A COMEGLIANS, continuano le ordinarie riunioni domenicali. Il 24 marzo 70 organizzati in perfetta divisa, hanno partecipato a Tolmezzo al raduno tenuto da S. E. Ricci.

* * *

A POLCENIGO, gli organizzati effettuarono una gita istruttiva alle sorgenti della Livenza. Il Segretario del Comitato ha tenuto ai 60 avanguardisti, la commemorazione della fondazione dei Fasci.

* * *

A REMANZACCO, è stata iniziata la vendita dei biglietti della lotteria «pro O. N. B.». Il ricavato dovrà servire per l'acquisto della tessera ai meno abbienti.

* * *

A S. MARIA LA LONGA, è stato iniziato l'insegnamento degli esercizi ginnico - sportivi per i Balilla e Piccole italiane.

* * *

A RIGOLATO, alla presenza di tutti gli organizzati, è stato celebrato l'8 annuale della fondazione dell'O. N. B. A tutto oggi il Medico dell'Opera ha compilato 60 cartelle biotipologiche.

* * *

A PREMARIACCO, gli organizzati assistettero al film «Villafranca». Dagli avanguardisti e Giovani italiane furono effettuate due gite a Monfalcone.

* * *

A COLLOREDO DI MONTALBANO, sono tenute settimanalmente agli organizzati lezioni di educazione morale, igiene, pronto soccorso, economia domestica e cultura fascista. Al 31 marzo, il tesseramento era il seguente: Balilla 200 — P. I. 170 — Avanguaristi 25 — Giovani italiane 16.

* * *

A MERETTO DI TOMBA, le Piccole italiane tennero una riuscitissima recita. Tutti gli organizzati parteciparono alla radioaudizione del discorso del Duce e alle cerimonie del 23 marzo.

A MANZANO, gli organizzati assistono ogni domenica a proiezioni cinematografiche e tre volte per settimana a radioaudizioni. Ieri giovedì poi vennero loro svolte lezioni di religione, igiene e pronto soccorso.

* * *

A PALUZZA, gli organizzati effettuarono una gita a Ravascletto. Il 23 marzo il Segretario del Fascio locale tenne agli organizzati la commemorazione della fondazione dei Fasci.

* * *

A TARCENTO, una rappresentanza di organizzati ha salutato con entusiasmo il passaggio di S. E. Ricci in viaggio per la Carnia. Il 18 marzo, 66 organizzati sostennero l'esame di capo-squadra. — Continuano regolarmente ogni settimana le proiezioni cinematografiche con interesse dei beneficati e col compiacimento delle autorità.

* * *

AD ARTA, gli organizzati hanno ascoltato alla radio la trasmissione del discorso del Duce. - Hanno celebrato con una adunata plenaria la data del 23 marzo. Con ottimo esito, hanno terminato i corsi di capo-squadra al cui grado furono promossi 9 Balilla e 4 Avanguardisti.

* * *

A PORPETTO, agli organizzati furono tenute due conferenze, una sulla commemorazione del 23 marzo ed una sulle elezioni. — Continuano le refezioni scolastiche a 48 organizzati.

* * *

Ad ATTIMIS, ogni domenica sono tenute lezioni di cultura fascista. Gli organizzati stanno preparando una piccola recita. Funzionano regolarmente i corsi di economia domestica, canto, cucito e igiene. Il 3 aprile è stato solennemente commemorato l'8 annuale della fondazione dell'O. N. Balilla.

* * *

A CHIONS, tutti gli organizzati parteciparono alla cerimonia per la celebrazione dell'annuale della fondazione dei Fasci. Continua la refezione scolastica a 170 organizzati poveri.

Cinematografie

Dopo una breve sosta, dovuta alle recenti feste pasquali e alla riunione ginnica di domenica scorsa, i cinematografi cittadini riapriranno i loro battenti per accogliere nuovamente tutta la moltitudine dei nostri organizzati.

L'Ufficio Cultura dell'Opera Balilla ha provveduto ad accapararsi una nuova, varia e interessantissima serie di spettacoli che costituiranno certo la delizia di fanciulli e fanciulle.

Diamo qui i programmi che saranno svolti domenica 15 c. m. alle ore 10.30, secondo le consuete modalità:

«Sotto la croce del Sud» — Giornale Luce — (Piccole e Giovani italiane) — Cinema Eden.

«L'Inquilino del settimo piano» — Giornale Luce — (Moschettieri) — Cinema Impero.

«Il solitario della Montagna Rossa» — Giornale Luce — (Marinaretti e Balilla) — Cinema Cecchini.

Nell'O.N.B. di Fagagna

Il mondo balillistico di Fagagna è un alveare fervente di vita.

Cinquantacinque balilla hanno frequentato i corsi di capo squadra e hanno sostenuto brillantemente gli esami; 14 avanguardisti hanno magnificamente figurato agli esami di Capo Squadra sostenuti a Udine; frequentano ancora i corsi di capo squadra in attesa degli esami 40 piccole italiane e 15 giovani italiane.

Gli istruttori hanno impegnato una vera gara per ottenere i migliori risultati.

Il Presidente ha distribuito in questi giorni a tutti i centri scolastici il fascicolo degli esercizi per l'anno XII ed ha dato disposizioni perchè da per tutto si inizi la preparazione degli organizzati al saggio ginnastico del 24 maggio.

Si è trattato pure la opportunità di riorganizzare la squadra di calcio, l'inizio delle gare a premio per il tiro alla carabina e l'organizzazione di una gita in bicicletta.

Gli organizzati sono spesso adunati nelle sedi per rinsaldare i rapporti di affiatamento. Sono poi sempre ammirati per la compitezza con cui partecipano a tutte le cerimonie. Quest'anno sono state effettuate due gite; una per gli avanguardisti sui campi di battaglia e una delle giovani italiane a Cividale e Castelmonte.

Come a suo tempo fu pubblicato, esito veramente brillante ebbe la «Settimana del Balilla» che si concretò col collocamento a pranzo nelle famiglie di più di trecento organizzati e con una pubblica cerimonia di chiusura, alla presenza delle autorità, dei genitori, del popolo.

La Befana Fascista alla cui preparazione attese, per delega del Fascio, il Comitato O.N.B., portò alla distribuzione di 340 pacchi indumenti e divise per avanguardisti.

Fu interessato sovente il Comitato E.O.A. per l'aiuto con somministrazione di buoni ad organizzati poveri.

Oltre alle lezioni per i corsi di capo squadra, si è trasformata in scuola di cultura generale con indirizzo fascista la vecchia scuola serale di natura piuttosto agnostica.

In forma piana, piacevole ed accessibile alla mentalità dei giovani, senza annoiarli, e confortate con opportune letture, sono state fatte lezioni di vera e propria cultura fascista e su altri argomenti occasionali di attualità.

Gli organizzati hanno assistito a varie rappresentazioni cinematografiche ed ora si sta studiando il modo di concedere ai tesserati facilitazioni per le rappresentazioni ordinarie domenicali.

Funziona egregiamente la scuola di musica per Avanguardisti e la banda locale si è già fatta ammirare ed apprezzare più volte nelle adunate e nelle cerimonie. Prestò servizio nei giorni 23 e 25 marzo per accompagnare il popolo sia nel capoluogo che nelle frazioni alle urne elettorali.

Il tesseramento continua alacremente: fino ad oggi con il valido appoggio della Direzione Didattica, si sono distribuite 417 tessere per balilla, 357 tessere per piccole italiane, 100 tessere per avanguardisti e 48 tessere per giovani italiane.

CRONACA PROVINCIALE

Cividale, in uno slancio di fede, saluta 4000 salme di Caduti

S. E. il Prefetto, S. E. il comandante il Corpo d'Armata e il Segretario Federale partecipano alle onoranze

Nel pomeriggio di ieri Cividale ha rivissuto un'ora d'intensa passione e di fede, pari a quelle in cui suonò la diana nel maggio 1915 e lo squillo della vittoria e della liberazione nel novembre 1918.

Migliaia di persone di ogni ceto, di ogni sesso e di ogni età, venute anche da lontano, attendevano, agglomerate dietro i cordoni di truppa, di alzare il braccio nel saluto romano, al passaggio dei sei autocarri sui quali, in mezzo a drappi tricolori, e corone d'alloro, di verde e di fiori freschi si trovano le 4000 bare recanti i resti gloriosi dei nostri Morti per la Patria. Sono madri, spose, orfani e fratelli di Caduti, ex combattenti, trinceristi di ogni arma, mutilati e decorati che rendono omaggio ai vecchi compagni che compirono il grande sacrificio.

Cividale che per tanti anni ha custodito gelosamente le care salme, è presente commossa, tutta raccolta, come una madre che reca l'addio al figlio diletto e protende le braccia nel gesto di un accorato saluto verso la nave che salpa per lidi lontani.

Autorità e Popolo

Col popolo e coi combattenti sono presenti tutte le principali autorità della provincia e del Mandamento, S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Segretario Federale, il Podestà di Cividale, il Podestà di Udine e quelli di tutti i Comuni limitrofi; S. E. il sen. Morpurgo, l'on. Volpe, il R. Questore, il procuratore del Re, il Direttorio della Federazione Provinciale Combattenti, col labaro; il Comandante l'8. Reggimento Alpini; il Direttorio della Sezione Combattenti di Cividale, quello del Fascio, rappresentanza con bandiera dell'A.N.A. di Udine, Cividale, Povoletto, S. Leonardo, Prepotto, Premariacco, S. Pietro al Natisone, Torreano, Moimacco, il Comandante la Compagnia RR. CC.

Rappresentanze con gagliardetto dell'Assoc. Nazionale del Fante, dell'Artiglieria, degli Alpini ecc. Mons. Aita in rappresentanza di S. E. l'Arcivescovo, tutte le organizzazioni fasciste locali coi gagliardetti, ecc.

I tre battaglioni del 56. Reggimento Fanteria, con la banda reggimentale, comandati dal colonnello Maggiora Vergani, rendono gli onori militari.

Alle 15 giungono i sei autocarri incolonnati sul piazzale della Stazione, mentre squilla l'attenti e le truppe presentano le armi e la banda suona le note del «Piave». Le sirene degli stabilimenti e le campane uniscono i loro suoni di saluto.

Si forma il corteo, preceduto dalle insegne religiose, dai Canonici del Capitolo con a capo il Decano mons. cav. uff. dott. Liva che veste gli apparamenti sacri e impartisce la benedizione alle salme. Quindi il corteo si muove, percorrendo Viale Principessa Elena, via Carlo Alberto, Corso Vittorio E., e giunto in Piazza del Duomo, si forma un ampio quadrato, davanti l'altare preparato per le esequie e il palco delle autorità. Gli automezzi con le 4000 bare si dispongono nel mezzo del quadrato e tutt'intorno si ammassa la folla che reverente ed in silenzio assiste alla benedizione impartita dal Decano, assistito dall'intera Collegiata dei Canonici della Basilica.

Il discorso del Decano

Dopo la benedizione parla monsignor Liva. Egli dice:

«Anche pregando e meditando cessiamo di essere i depositari delle salme dei gloriosi Caduti, affidiamo alla cittadinanza questi ricordi, che diranno alle future generazioni come Cividale ha amato e amerà coloro che diedero per la Patria la vita.

Il 29 novembre 1917 noi, sorpresi dalla invasione, avevamo rivolto al nemico la nostra prima domanda; e questa per chiedere la libertà che ci fu riconosciuta, di seppellire i nostri morti. Ne avevamo più di cento ed eravamo senza bare, senza operai e senza fossori. A tutto fu provveduto ma il maggior merito fu del sacerdote don Giovanni Sinicco, cappellano del nostro ospedale. Egli stesso preparava e componeva le salme; un infermiere lo aiutava a caricare le bare su un carretto. Il sacerdote con le sue mani traeva il povero veicolo, che veniva sospinto da due Suore e tutti scendevano pregando al cimitero di Rualis, dove don Sinicco colle sue braccia faceva il seppellimento.

Ma un giorno fu derubato anche del carretto sul quale aveva già collocato due salme: salito a prenderne un'altra all'ospedale, quando tornò vide le due bare per terra, il carretto gli era stato preso da alcuni soldati nemici. Il 29 giugno 1918 questo pietoso padre dei nostri defunti morì di dolore, non per le sue sofferenze, ma per quelle dei suoi ammalati. Noi lo deponemmo in pace nel cimitero di Rualis in mezzo ai suoi morti.

Fuori della frazione di Gagliano nella casa solitaria di Angelo Visentini era stato ucciso dal nemico un nostro prigioniero. Il giorno 29 ottobre il Visentini e la sua figlia Rosa gli prepararono la sepoltura nel loro podere, lo calarono dal fienile su una barella, pregarono e lo deposero fra due gelsi. Un giorno ci dissero: lo abbiamo sepolto fra le piante, non nel campo, per non passare sopra di lui con l'aratro a turbare il suo riposo.

Con la religiosità di questi pietosi tutta Cividale ha onorato e suffragato i nostri Caduti con un culto che non verrà mai meno.

Lo abbiamo professato con solennità indimenticabile un'altra volta, in questo stesso luogo, proprio a quest'ora, il 12 luglio 1917. Anche allora la Piazza del Duomo e Largo Boiani erano gremiti di truppa e di popolo, che si affollavano lungo la fila di affusti di cannone, sui quali erano stato collocate le vittime della incursione aerea nemica dell'11 luglio.

Questo nembo, il più terribile fra quanti passarono sul nostro cielo, aveva fatto 23 vittime: 21 militari e due donne: Grinovero Laura e Berardi Ida. Il sangue dei soldati e dei cittadini insieme aveva bagnato la nostra terra e Cividale era vissuta con la truppa nella realtà della guerra ad apprendere con quale ardore di preghiera e di affetto si devono onorare i Caduti.

Siano benedette da Dio quelle salme ora tornate qui e la divina benedizione scenda su tutte le altre qui raccolte.

Per tante preci, che saranno ripetute dovunque, Dio abbia nella sua gloria tutti i forti Caduti, che salutiamo col saluto di Gesù Risorto:

«La pace sia con Voi».

Parla il Podestà

Quindi il Podestà cav. avv. Giuseppe Sandrini, pronuncia il seguente discorso:

«Ai gloriosi resti mortali di 4000 eroi che fecero olocausto della vita per la salvezza e la grandezza della Patria, porgo l'estremo commosso e reverente saluto di Cividale.

Di questa nostra città che già vide quei prodi attraversare le sue strade e le sue piazze vibranti di vita e di giovinezza, di forza e di baldanza; e li vide partire, al canto delle loro nostalgiche canzoni, verso i campi della gloria o sulle impervie giogaie delle Alpi o sulle contese balze del Carso; e li vide ritornare con le carni straziate dal piombo nemico, ma con negli occhi ancora il baleno della battaglia, con nel cuore ancora il palpito delle lotte cruente, delle epiche avanzate, dei ripetuti assalti, nei quali sfolgorò, ma, ahimè, si spense il valore di tanta giovinezza italica.

Da quali lontane contrade d'Italia moveste, o giovani eroi; dove lasciaste trepidanti e piangenti la madre, la sposa, la sorella nel giorno in cui la Patria chiamò tutti i suoi figli per difendere i sacri confini?

Tornarono i vostri compagni dalla trincea, tornarono all'amplesso materno, alle loro spose alle loro case lontane, tornarono ai canti delle loro vecchie canzoni, raccolti intorno alle gloriose bandiere.

Ma voi, muti eroi, non conosceste la gioia del ritorno, a voi non fu dato rivedere le amate sembianze dei vostri cari, voi non accolse il confidente focolare domestico, il tripudio del popolo inneggiante ai reduci vittoriosi.

Taluno di voi cadde nei primi urti della guerra; altri avvelenati dai gas tossici o fiaccati dai patimenti inauditi; altri combattendo contro il nemico baldanzoso e incalzante fin sotto le mura di questa nostra città; altri, infine, vendicando la momentanea sconfitta e conquistando la vittoria.

Così si spense la vostra giovinezza, lungi dal paese natio, privi dell'abbraccio materno, come magnifici fiori recisi dall'infuriare della tormenta; e, muti Eroi, posaste le membra disciolte, straziate da tante ferite e da tanti patimenti, fra le zolle di questa terra ospitale al cospetto delle giogaie alpine, del Monte Nero e del Monte Cucco, poco lungi dai sacri confini ormai per sempre riconquistati alla Patria, col prezzo del vostro sangue, del vostro eroismo.

Non ebbero allora le vostre spoglie pompa di esequie, ma le umili bare ravvolse il tricolore; non ebbero cortei rumorosi di musiche e di popolo, ma le seguiva un breve manipolo di compagni in armi taciti e pensosi; non ebbero orazioni che esaltassero le epiche gesta, ne fasto di marmi o di bronzi, discesero in umili tombe ma circonfuse di una aureola immortale di gloria.

Ora, da quelle tombe, dove posaste per più di 3 lustri, circondati da religioso amore e da cure fraterne; dove il popolo di Cividale ad ogni anniversario della Vittoria, si recava quasi in processione a compiere un sacro rito di amore e a chiedere ispirazione e incitamento, da quello tumulo, ora, vi tolse la pietà e la riconoscenza del popolo friulano, per voler riunire nel monumentale ossario, eretto nella città che fu capitale della guerra, in onore di tutti i prodi che, difendendo la Patria col sacrificio della propria vita e della propria giovinezza, difesero anche questa nostra terra friulana, già soggetta a tutte le invasioni nemiche, oggi invece sicura nei riconquistati confini.

Eccellenza, Camerati,

Nell'atto in cui il Popolo di Cividale sta per separarsi dal prezioso deposito di queste salme gloriose noi giuriamo che non verremo mai meno alla consegna che a noi e alle venture generazioni hanno lasciato i 600 mila morti che versarono il sangue per la libertà e la grandezza della Patria».

Apoteosi di gloria

Dopo il nobile discorso del Podestà, l'Ispettore di zona dei Fasci cav. ing. Nelusco Zorzi e presidente della Sezione Combattenti di Cividale saluta le salme col rito fascista, a cui tutta la folla risponde a una sola voce: «Presente».

Si ricompone il corteo nella medesima formazione di prima e cioè Valletti del Comune, otto corone d'alloro, omaggio del Comune, delle Associazioni Combattentistiche, del 56. Regg. Fanteria, Scuole, Associazione Madri e Vedove di guerra, pompieri in divisa, manipoli degli Orfani di Guerra con fanfara, banda del 56.o Fanteria e Reggimento con bandiera, Coorte M.V.S.N., clero, i sei carri con le salme, madri e vedove di guerra, autorità civili e militari, Mutilati e invalidi di guerra con in testa il labaro della Federazione Prov. Friulana Combattenti, Sezione Combattenti di Cividale e comuni del mandamento, Associazioni Alpini, Fanteria, Genio, Artiglieri, Fascio cividalese di combattimento con gagliardetto e rappresentanze con gagliardetto di Prepotto, Povoletto, Torreano e da altri comuni del mandamento, Giovani fascisti e tutti organizzati dell'O. N. B. in divisa con i rispettivi gagliardetti, Società Operaia di M. S., Tiro a Segno Nazionale, Scuole elementari e secondarie, Sindacati con gagliardetti, poi una immensa fiumana di popolo.

Il corteo, al suono dell'inno del Piave, passa per Largo Boiani, via Dante, viale della Stazione tra due ali di popolo che saluta commosso e getta fiori al passaggio delle bare, mentre le campane di tutte le torri della città e le sirene degli opifici, suonano a distesa. Di fronte al monumento ai Caduti il corteo sosta per breve momento in reverente raccoglimento; quindi si muove nuovamente per viale Principessa Elena, e lungo la strada statale fino ai Casali Gallo. Quivi si ferma. Autorità rappresentanze e popolo si dispongono ai lati della via su due lunghe file, mentre i sei autocarri incedono tra esse a raccogliere l'ultimo commosso saluto di Cividale, dopo di che il corteo si scioglie mentre le salme proseguono per Remanzacco, ove sosteranno per essere poi recate al Tempio ossario di Udine, in un'apoteosi di gloria.

BUTTRIO

Solenni onoranze alle salme di Caduti in guerra

Buttrio ha reso ieri solenni onoranze alle salme di oltre 400 Caduti destinate ad essere traslate a Udine nel Tempio Ossario per una più alta apoteosi. Al Cimitero si è formato alle ore 10 un corteo, cui partecipò tutta la popolazione del Comune con unanimità infinita commovente. Il Comando di Divisione di Udine era rappresentato da un ufficiale superiore mentre era intervenuta la Banda Presidiaria e un plotone del Piemonte Reale cavalleria rendeva gli onori al comando di un ufficiale. Erano presenti tutte le autorità locali e le associazioni: mutilati e invalidi di guerra, madri e vedove dei Caduti, combattenti, artiglieri, alpini, il Fascio di Combattimento, il Fascio giovanile, l'avanguardia, balilla, Piccole italiane, le scuole, l'asilo infantile, la Società Operaia con le rispettive bandiere. Il Fascio e i combattenti avevano inviato corone.

Le cassette con le gloriose salme furono trasportate a spalla dai combattenti sugli autocarri militari ornati di tricolori e di fiori.

Il corteo preceduto dalle insegne religiose si snodò lentamente dal cimitero verso il paese. Dietro le spoglie dei Caduti veniva la bandiera del Comune con le autorità locali, il maggiore cav. Chamart per il Comando di Divisione, il dott. Bonato per il direttorio della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento. Ai lati degli autocarri, insieme coi dirigenti, prestarono servizio d'onore i combattenti e i mutilati di Buttrio e i fanti dell'Ufficio C. O. S. C. G. al comando del tenente cav. Patrone.

Il paese imbandierato accolse con fiori e lauro le salme gloriose.

Il corteo fece quadrato davanti al monumento ai Caduti in guerra. Il pievano prof. don Miconi, celebrò la funzione religiosa ed ebbe commoventi parole di saluto alle salme di coloro che nei nostri ospedali avevano avuto l'ultimo conforto. Il cav. Todone parlò brevemente a nome dei combattenti, e il dottor Minin, con elevato discorso, porse l'estremo saluto del Comune ai Caduti. Il Commissario del fascio, De Marco, fece l'appello. Poi squillarono le note commoventi della canzone del Piave, mentre tutti si genuflettevano e molti visi erano irrorati di lacrime.

Le truppe presentarono le armi unendo nell'onore i gloriosi resti presenti e il ricordo marmoreo dei buttriesi caduti in guerra.

Si formò quindi nuovamente il corteo, che si avviò verso la frazione di Vicinale, dove tutta la popolazione faceva ala riverente agli autocarri che passavano col loro carico di gloria.

La cerimonia ha profondamente toccato tutti i cuori: la nostra popolazione, che nei numerosi ospedali insediati qui durante la guerra era stata quotidiana spettatrice dell'eroismo e del sacrificio dei combattenti, ha oggi, nell'ora mesta e gloriosa, rivissuto tutta la sofferenza degli inni di guerra. In un unico amore ha onorato i caduti vicini e lontani, più che mai oggi l'amor di Patria, testimoniato da tanto sacrificio, ha vibrato in tutti gli animi e tutti hanno sentito il profondo legame che cementa i figli della stessa Patria e avvince tutti gli italiani in pace e in guerra, nell'esercito glorioso e nel popolo che lavora, nelle generazioni che sorgono, nella virilità che travaglia e costruisce, nella vecchiaia che insegna e ammira. L'alto ammonimento dei morti è squillato per tutti i vivi incoraggiamento e sprone a sempre bene operare per la grandezza della Patria.

PORDENONE

Conferenze e proiezioni di propaganda antitubercolare

A conferma di quanto è stato precedentemente comunicato s'informa che domani sabato alle ore 21 al Teatro Licinio, gentilmente concesso, farà seguito alla conferenza di propaganda della Giornata delle due croci, tenuta dal chiaro prof. Spanio, una interessante proiezione cinematografica, tale da interessare il pubblico.

Questo vorrà intervenire numeroso data l'importanza della conferenza e lo scopo benefico degli incassi, destinati alle Istituzioni del Consorzio Antitubercolare e Croce Rossa, che tanta copia di bene diffondono.

Questo Comitato nutre fiducia che il pubblico pordenonese vorrà assecondare l'iniziativa, intervenendo numeroso e compatto questa sera 13 corrente ore 21 al Teatro Licinio.

Il pubblico pordenonese e del circondario intervenendo a questa manifestazione darà prova tangibile di amor patrio, di consenso devoto ed unanime all'appello del Duce che vigila con paterna sollecitudine per il benessere e la salute del popolo.

Le prenotazioni dei palchi possono essere fatte nel camerino del teatro.

Per l'adunata degli alpini

Riceviamo e pubblichiamo in ritardo:

Quale conseguenza della grandiosa adesione alla adunata di Roma degli alpini della Sezione di Pordenone, la sede centrale ha modificato il quadro delle tradotte per dotare la sezione stessa di una tradotta speciale in partenza da Pordenone alle ore 19,58 del 13 corr. ed in arrivo a Roma Tiburtina alle ore 12,45 del 14 corr.

La tradotta è riservata agli alpini di Pordenone ed a qualche altro gruppo minore.

Il Comando pertanto modifica l'ordine di adunata in Pordenone come appresso:

Ore 17: adunata di tutti gli alpini partenti in piazzale XX Settembre agli ordini del tenente dr. Valentino Toniolo. - Ore 18: rivista passata dal comandante la Sezione e sfilata davanti al Monumento dei Caduti in guerra e dei Caduti della Rivoluzione.

Alla sfilata così come alla adunata, parteciperà la banda del prof. Peller, forte di 50 elementi e la banda di Sesto al Reghena.

Pordenone sentirà vibrare lo stesso entusiasmo che l'adunata alpina susciterà in tutta Roma. Da Pordenone partiranno oltre 600 alpini.

Il Gran premio dei giovani

Domenica 22 corrente si svolgerà al Campo Sportivo del Littorio l'eliminatoria pordenonese del Gran Premio dei Giovani. Tutti coloro che intendessero partecipare alle gare devono far pervenire subito la loro adesione al Comando del Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese.

La Mostra avanguardista

Siamo stati a fare una breve visita alla prima Mostra avanguardista, che è stata disposta nella sala delle adunanze della Casa del Fascio. Possiamo dire senz'altro che la mostra è pienamente riuscita dato lo scopo che si erano prefissi i suoi promotori e che riteniamo quello di dimostrare l'esistenza di vivi fermenti artistici e di lodevoli aspirazioni nella folla delle giovanissime Camicie nere pordenonesi.

E' appunto questo che noi abbiamo trovato particolarmente lodevole, in questa prima Mostra: l'aspirazione a fare qualche cosa che esuli dalla attività quotidiana comune del ragazzo di un tempo, a comporre in armonia la materia, a dare allo spirito una più larga e più profonda attività. Che l'obbiettivo da raggiungere fosse, in fondo, proprio questo ce lo dimostra il fatto che non alle sole esercitazioni nelle arti figurative era riservata la partecipazione, ma anche alle esercitazioni letterarie e tecniche. Troviamo infatti che il primo premio è stato dato appunto al C. S. Libero Biasin per una «Relazione» scritta su apparecchi modelli volanti.

Si è riunita ieri la commissione esaminatrice composta dei sigg.: on. cav. uff. ing. Aprilis, presidente, e dai membri: cent. cav. de Valenzuela, prof. Pasquale Rossi; pittore prof. Pio Rossi; scultore prof. Aldo Furlan; sig. A. Basso; C. M. Baudo e C. M. Ruggero.

Furono esaminati accuratamente gli oltre 60 lavori esposti e consistenti in pitture, gessi, lavori in ferro ed in legno, composizioni scritte ecc., e venne quindi stabilita la seguente classifica:

1. C. S. Biasin Libero, col lavoro scritto: «Relazione su apparecchi modelli volanti».

2. C. S. Moretti Mario, col quadro: «Gesto fascista».

3. C. S. Ivan Biasin, col lavoro in legno «Vittoria dell'ala fascista».

4. C. S. Antonio Vicenzotti, col lavoro in gesso «Trofeo aviatorio».

5. C. S. Cossutta Valmore, con apparecchio «modellino volante - tipo junglers».

6. C. S. Cesare De Marco col lavoro in gesso «Il Campo Dux».

Molti altri lavori saranno premiati con un diploma artistico.

Furono inoltre giudicati meritevoli di particolare rilievo altri parecchi lavori che qui citiamo a titolo d'onore.

1. Monumento ai Caduti fascisti di Pordenone, in ferro battuto, del cadetto De Roja — 2. Mario Moretti, lavori in pittura: (Guerra fascista), (Futuro soldato d'Italia), (Lago di Rorai); lavoro in gesso (Giocatori di calcio). — 3. Bruno Facchin, lavoro in pittura (Tramonto sul lago). — 4. C. S. Egidio Piccoli, lavoro in pastello (San Giovanni). — 5. C. S. Cozzarin Giuseppe, lavoro in legno: (Calendario fascista). — 6. C. S. Armando Lurgo, lavoro in legno (Madomos). — 7. Molti altri lavori scritti che saranno successivamente premiati.

La scomparsa del dott. Guarnieri

Dopo una lunga degenza è morto nella sua villa di Ronche di Fontanafredda il dott. Giacomo Guarnieri, nota e simpatica figura di gentiluomo pordenonese, di appassionato proprietario agricolo.

Ebbe sempre vivo il culto alla Patria, fu volontario di guerra alla quale partecipò valorosamente come tenente dei mitraglieri. Si occupò attivamente della cosa pubblica e coprì con onore diverse cariche.

La sua immatura scomparsa ha destato in tutta la cittadinanza il più vivo senso di cordoglio. Ai congiunti dello scomparso le più vive e sentite condoglianze.

Alla camera d'incubazione del seme bachi

Alla camera di incubazione seme bachi stabilita presso il Circolo Agricolo Cooperativo a cura dell'Essiccatoio Cooperativo bozzoli si sta ricevendo da ieri il seme da far nascere: coloro che desiderano approfittare del suddetto servizio devono far pervenire il seme entro oggi.

Beneficenza

Celebrando il 35.o anniversario del loro matrimonio i coniugi Romano Boranga e Ida Boranga Zanellato hanno offerto lire 35 all'Opera Naz. Pro Maternità ed Infanzia e lire 35 al Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla.

SACILE

Alle maestranze addette all'industria

Le maestranze addette all'industria sono invitati a partecipare alla assemblea generale che sarà tenuta domenica 15 c. m. alle ore 10 presso la sede del Dopolavoro. La riunione sarà presieduta dal cav. Idreno Utimperghe, Commissario dell'Unione Sindacati Fascisti della industria. Siamo certi che tutte le nostre maestranze parteciperanno all'importante assemblea.

Agli alpini

Dato il grande numero di aderenti alla grande adunata di Roma è stato allestito per il Friuli un terzo treno speciale. In questo convoglio partiranno gli alpini del nostro gruppo. Il treno partirà dalla nostra stazione questa sera 13 corrente mese alle ore 20.

Centro fascista di cultura

Lunedì, 16 corrente mese, alle ore 21, il pubblicista prof. Angelo de Benvenuti, del Gruppo Azzurri di Dalmazia di Cividale, parlerà sul tema: «Dalmazia».

Pro E. O. A.

Il prof. Riccardo Bertoia in memoria del padre, ha elargito L. 300 all'E. O. A.

Tiro a segno

Giunge notizia che il Ministero della Guerra, accogliendo la domanda delle nostre autorità, ha impartito disposizioni per la costituzione in Sacile di una Sezione di Tiro a Segno Nazionale, e per l'allestimento del progetto del campo di tiro.

Tra qualche giorno, appena compiute alcune formalità preliminari saranno aperte le iscrizioni al nuovo Sodalizio, al quale con gli avanguardisti e i premilitari vorranno certo iscriversi tutti gli sportivi, dopolavoristi, ufficiali in congedo, studenti ecc. del Comune. Così si renderà importante e fiorente il Sodalizio fin dal suo nascere.

Dopolavoristi in gita

Il 21 aprile, Festa del Lavoro, un gruppo di dopolavoristi della Ditta Viotto e Del Vera si recherà in bicicletta a Tarcento per partecipare a quell'auto-ciclo-moto raduno.

I prezzi del mercato

Prezzi per quintale: Frumento a L. 83 — Granoturco a 50 — Segala a 55 — Sorgorosso a 35 — Fagioli a 75 — Patate a 35 — Fieno a 15 — Medica a 18 — Avena a 48 — Orzo a 60 — Paglia a 8.50 — Vino nostrano all'hl. a L. 85; idem importato a 70 — Legna da ardere al q.le a L. 7 — Buoi a 180 — Vacche a 150 — Vitelli a 205 — Suini a 320 — Galline e polli al Kg. da L. 5 a 6.40 — Tacchini a 4.60 — Uova a 0.22 l'una.

Onorare beneficando

Gli abitanti di via Pietro Zamboni ed adiacenze per degnamente onorare la memoria del compianto sig. Urbano Picco, in luogo di fiori hanno versato alla locale Conferenza di S. Vincenzo de Paoli la somma di L. 100.

L'Ente beneficato ringrazia.

Al Salone Ruffo

Domenica, ricorrendo il 25.o dell'associazione giovanile di A. C. «S. Liberale M.», la Filodrammatica dell'Associazione darà la commedia in tre atti di M. Milani «Voci portate dal vento» seguita dalla buffonata «Goliardi, che mattacchioni!».

SPILIMBERGO

Cinematografo ambulante per gli agricoltori

La locale Sezione di Cattedra di Agricoltura rammenta agli agricoltori che nelle prossime sere avranno luogo delle rappresentazioni cinematografiche su importanti argomenti agrari nei seguenti centri:

Venerdì 13 corrente: a Vivaro — Sabato 14: a Travesio — Lunedì 16: a Pinzano — Martedì 17: a Spilimbergo — Mercoledì 18: a San Giorgio della Richinvelda.

Le rappresentazioni, che saranno brevemente commentate dal cattedratico di zona si svolgeranno all'aperto e solo in caso di cattivo tempo in sale chiuse.

Si fa invito a tutti gli agricoltori d'intervenire.

Riduzioni ferroviarie

Nei giorni 14 e 15 aprile, in occasione della fiera cavalli a Cividale, si distribuiranno biglietti andata e ritorno al prezzo: seconda classe L. 27.20; terza classe 17.20 validità 3 giorni.

* * *

In occasione della inaugurazione della Casa del Combattente e del monumento ad Oberdan a Trieste, si rilasceranno nei giorni 25, 26, 27, 28 e 29 aprile, biglietti A-R per Trieste validi cinque giorni al prezzo: seconda classe L. 30.80; terza classe lire 19.40.

CLAUZETTO

In memoria

Nel primo anniversario della scomparsa dei genitori, sig. Giovanni Baschiera e Maria Bennati De Bailori, che da tanti affetti e tante simpatie erano legati al nostro paese e che tanto rimpianto hanno qui lasciato, la figlia signora Elena ed il marito signor Bruno Morandi, che vanno continuando la generosa tradizione di carità e di bontà, hanno fatto pervenire lire 250 al locale Comitato assistenziale e lire 250 al parroco del Capoluogo per i poveri della Parrocchia.

MANIAGO

La Giornata delle due croci

Si è riunito nuovamente il Comitato per la Giornata delle due Croci che avrà luogo in tutta Italia domenica prossima ventura.

La giornata delle due Croci ha lo scopo di procurare i fondi necessari all'opera altamente umanitaria dela Croce Rossa Italiana e dei Consorzi per la lotta antitubercolare.

Maniago, come per il passato, risponderà generosa e compatta al filantropico appello.

All' Istituto Tecnico

Presso il nostro Istituto Tecnico Inferiore Comunale è istituito anche quest'anno lo speciale Corso preparatorio per gli alunni provenienti dalla quarta e quinta elementare e che intendano sostenere nel prossimo giugno gli esami di ammissione alle scuole medie.

Il Corso mira a rendere l'allievo idoneo all'esame, colmando le eventuali lacune intercedenti fra i due tipi di scuola.

Le lezioni in numero di cinque per settimana avranno inizio col giorno 16 corrente e si terranno dalle ore 17 alle 18.

Le iscrizioni si ricevono presso la Presidenza dell'Istituto.

Nella Milizia forestale

Al comando della locale brigata della Milizia Forestale è stato destinato il vice brigadiere Giuseppe Antonio Petrone, il quale ha in questi giorni raggiunto questa sede.

All'egregio funzionario un cordiale benvenuto.

Conferenza di propaganda

Per iniziativa del Podestà, presidente del Comitato per la Giornata delle due Croci, sarà tenuta domani alle ore 20.30 presso il Teatro Dopolavoro, gentilmente concesso, una conferenza di propaganda antitubercolare.

Sarà oratore ufficiale l'egregio dott. Lucio Antinucci.

Alla istruttiva conferenza che ha il fine di illustrare l'importanza filantropica della Croce Rossa Italiana e dei Consorzi per la lotta antitubercolare, sono invitati tutti i cittadini.

Denuncie sindacali

Entro quindici giorni da oggi, a sensi dell'art. 99 del R. D. 1 dicembre 1930 n. 1614, i portieri, i pescatori, i suonatori ambulanti, gli infermieri privati e patentati ed in genere tutti gli esercenti una libera attività non intellettuale, hanno l'obbligo di denunciarsi alla Unione provinciale sindacati fascisti dell'industria, con sede in Udine, piazza S. Cristoforo, 4.

Per ulteriori e migliori schiarimenti, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Comune di loro residenza.

Domenica 15 corrente, davanti all'apposita Commissione esaminatrice, si svolgeranno gli esami per capi-squadra delle Piccole italiane, mentre tre Giovani italiane nello stesso giorno, partiranno alla volta di Udine, per sostenere gli esami di capo-squadra presso quella Commissione esaminatrice.

Per la Giornata della doppia Croce

Il Podestà ha già costituito e convocato il Comitato promotore della «Giornata delle due Croci», che risulta composto da tutte le autorità, dagli insegnanti e dai rappresentanti delle Associazioni patriottiche e dei Sindacati fascisti dei lavoratori.

Il Podestà, dopo aver ampiamente illustrato il significato della bella iniziativa, ha impartito le opportune direttive per la migliore riuscita della giornata.

Ai lavoratori agricoli

Il locale Fiduciario dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura rende noto che col giorno 15 corrente scade il termine utile per la presentazione delle domande di coloro che desiderano essere inviati ai lavori dell'Agro Pontino.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi presso gli Uffici del Fascio di Combattimento.

Montereale Cellina

O. N. B.

Organizzata dal Comitato locale dell'O. N. B. si è svolta in tutte le scuole del Comune, la giornata della «Croce Rossa», consistente nella vendita di speciali saponette all'essenza di lavanda.

Gli ottimi risultati conseguiti sono una nuova prova della disciplina e della fede degli insegnanti ai quali perciò va rivolto il migliore elogio.

* * *

Nei giorni scorsi è stata ricordata agli organizzati, riuniti presso le rispettive Scuole, la data della fondazione dell'O. N. B.

FANNA

Festa danzante

Domenica 15 corrente nella sala del Teatro Sociale, si terrà una pubblica festa da ballo. Suonerà la distinta orchestra del Dopolavoro di Maniago con scelto repertorio di ballabili.

Le danze avranno inizio alle ore 16.

BASILIANO

Restauri alla chiesa

E' stata tenuta una riunione generale dei capi famiglia di Basiliano per trattare il rifacimento della facciata della Chiesa vicariale.

Ha presieduto il Vicario, assistito dai fabbricieri. Fu presentato agli astanti il progetto di massima di restauro eseguito dal prof. M. Sgobaro, intonato alla mole del nuovo artistico campanile, disegno che fu approvato non solo, ma seduta stante deliberato il finanziamento dell'opera.

Il cav. Modotti ha avuto parole di lode per l'unione dimostrata anche in questa occasione dal popolo di Basiliano per il bene delle comunità. Il Vicario ha ringraziato gl'intervenuti.

La Giornata della doppia Croce

Si è riunito, sotto la presidenza del Podestà, il Comitato Comunale per la celebrazione della festa della doppia Croce e del francobollo chiudilettera. Hanno assistito i Sacerdoti del Comune, i presidenti delle varie istituzioni e gl'insegnanti. Il Podestà, dopo d'aver ringraziato gl'intervenuti, illustrò loro l'alto e nobile significato della festa, raccomandando di spiegare con ogni attività l'opera al riguardo.

Domenica prossima il chiaro dott. V. Polesello, medico condotto, terrà una conferenza sul morbo che miete tante vittime.

All'O. N. B.

Il sig. Pellegrini, appaltatore del dazio consumo del nostro Comune, ha offerto al reparto Balilla Moschettieri L. 50. La presidenza ringrazia di cuore.

CODROIPO

Partenza degli alpini per Roma

Oggi, venerdì, con treno speciale partiranno anche dalla nostra stazione ferroviaria una cinquantina di Alpini in congedo di tutta la zona, che si recheranno a Roma per l'adunata nazionale.

Targa carri agricoli

Il Podestà invita tutti i possessori di carri agricoli a provvedersi della targa con la scritta «Carri Agricoli» giusto manifesto dell'Amministrazione Provinciale di Udine, per evitare contavvenzioni.

Tale targa è in vendita presso il Municipio locale a L. 2.50 l'una, essendo l'utile netto devoluto in parte all'O. N. Balilla.

Nell'Avanguardia

Contrariamente al comunicato apparso l'altro ieri, riguardante l'inizio di un corso di propaganda agricola agli organizzati, fissato per oggi venerdì, si comunica che dette lezioni sono state rinviate a data da destinarsi.

"Gioventù fascista"

Tutti i Giovani fascisti in regola con i pagamenti della tessera dell'anno XII, sono invitati a voler ritirare il n. 7 del 1.o aprile di «Gioventù Fascista».

Onorare beneficando

Alla Congregazione di Carità in memoria di Ottogalli Maria: Toso Luigi, L. 10; la famiglia, 12; offerto minori, 13. — In memoria di Chiarcossi Erminia: Chiesa Valentino, lire 10; Bello Luigi, 2. — In memoria di Luigino de Natali: Zoratto Roberto, L. 5; Cosvi Giuseppe, 2.

LESTIZZA

La morte di Quinto Saccomani

E' morto a soli 35 anni Quinto Saccomani, vecchia Camicia nera.

La sua improvvisa ed immatura dipartita ha sorpreso e profondamente addolorato gli amici, la popolazione tutta del Comune e la larga schiera di conoscenze che egli contava nella zona e fuori.

Ha lasciato tre tenere creature, una giovane donna, genitori e fratelli nel dolore più intimo.

La sua vita era tutta dedita al compimento scrupoloso del proprio dovere in famiglia e nella società. Neppure lo svago semplice e sano apparteneva alla sua indole, sibbene con gli amici, che di rado riuscivano ad averlo in compagnia, si dimostrasse sempre bonario, allegro e pieno di spirito giocoso.

Fu tra i primi ad iscriversi ai Fasci di Combattimento, ove rimase tra i più fedeli e fattivi. Coprì varie cariche nella pubblica amministrazione con competenza, zelo e interessamento sempre vivo. Consigliere comunale, assessore e ultimamente membro del Direttorio del Fascio, seppe farsi apprezzare dai superiori per le ottime qualità di cittadino esemplare.

I funerali che seguirono mercoledì a Nespoledo, con rara imponenza, sono stati la dimostrazione più schietta e precisa del cordoglio popolare suscitato dalla scomparsa del compianto camerata Quinto Saccomani.

Si sono portati a rendere l'estremo saluto alla lacrimata salma: il Podestà delegato, in rappresentanza anche del Podestà impedito, il Segretario del Fascio, il Presidente del Comitato Comunale O.N.B., tutti i presidenti delle Sezioni Combattenti locali, il Comandante della Sottosezione Artiglieri in congedo, cui il defunto apparteneva, il Gudice conciliatore, la Segretaria del Fascio femminile, le insegnanti del Comune, larghe rappresentanze delle Istituzioni ed Associazioni locali. Si notarono inoltre: la bandiera del Comune, il gagliardetto del Fascio, il gagliardetto del Fascio femminile, il gagliardetto degli Artiglieri e le bandiere delle Sezioni Combattenti.

Il corteo era aperto da un manipolo di Balilla, da piccole italiane e da avanguardisti. La bara, portata a spalle da quattro combattenti, era seguita da un folto gruppo di parenti. Venivano poi le autorità, le rappresentanze ed una lunghissima teoria di popolo.

Il corteo fece il giro del paese e poi si portò in Chiesa, ove fu cantata la messa funebre dalla valente cantoria di Nespoledo, accompagnata con organo.

Nel camposanto il Podestà delegato, il Segretario del Fascio e un ex allievo dei salesiani di don Bosco dissero commoventi parole di commiato all'indirizzo dell'amato Estinto.

Sul volto di tutti i presenti si leggeva la piena rispondenza del dolore comune.

Il comm. dott. Raffaello Pagani che ai funerali si fece rappresentare dal Segretario del Fascio, inviò alla famiglia un telegramma di condoglianze.

La Giornata delle Due Croci

Sotto la presidenza del Podestà sig. Giacomo Busulini si è riunito l'altro ieri il Comitato Ordinatore della Giornata delle due croci che, come è noto, si svolgerà domenica 15 corrente.

Erano presenti: il dott. Giuseppe Padovan, medico comunale, delegato della C.R.I.; Tavano Ezio, Segretario del Fascio; Rossi Osvaldo, Podestà delegato; don Evangelista Baiutti, parroco di Lestizza; don Pietro Pertold, parroco di Nespoledo; Lucia Buiatti Segretario del Fascio femminile; Giacomo Cipone, Giudice conciliatore; Ettore Benedetti, rappresentante della Congregazione di Carità; Oreste Morelli, rappresentante Sindacati Agricoltura; Antonio Malisani, rappresentante Combattenti di S. Maria; Francesco Mantovani, presidente del Dopolavoro di Galleriano, Giuseppe Tosone, rapp. Combattenti di Nespoledo; Lino Pagani, fiduciario dei Mutilati; Rosario Sciacca, fiduciario degli Artigiani; Isidoro Gomba, rapp. Combattenti di Lestizza; Lorenzina Zuppelli, Rina Biasotti, Pia Mauro, Giovanna Altabella, Laura Guardigli, Enrico Zanini; Orsolina Tosin; Aldo Marangoni, Tecla Guerrazzi, Valentina Molinari, Anna Maria Manin, Insegnanti, Biasotti Tullio, segretario comunale; presidente del Comitato Comunale O. N. Balilla.

Giustificarono la loro assenza i seguenti membri del Comitato: Baiutti don Evangelista, parroco di Lestizza, don Antonio Mauro, parroco di Santa Maria, Biasutti don Gio. Batta, cappellano di Sclaunicco, don Ernesto Toffolutti, parroco di Galleriano, don L. Franceschinis vicario di Villacaccia, Marcellina Favero e Maria Frasconi, insegnanti.

Durante la seduta sono state fissate le modalità per lo svolgimento della manifestazione.

Conferenze antitubercolari

Il dr. Giuseppe Padovan medico e ufficiale sanitario del Comune, nei giorni 12, 13 e 14, rispettivamente nelle frazioni di Villacaccia, Sclaunicco e Lestizza, alle ore 19, terrà delle conferenze sul tema: «Lotta contro la tubercolosi».

Esami capi-squadra Piccole Italiane

Ieri si sono presentate davanti alla Commissione giudicatrice 39 allieve capi squadra Piccole italiane. Daremo in seguito l'esito degli esami.

La radio per i rurali

Domenica 15 corrente, alle ore 10 precise, saranno inaugurate le trasmissioni radiofoniche per i rurali.

E' stato predisposto che per quell'ora tutte le scuole dotate di apparecchi radio riceventi diventino luogo di adunata per i contadini del vicinato. Le autorità scolastiche, i fiduciari dei Sindacati ed i parroci fanno e faranno opera di propaganda perchè nessuno dei rurali manchi al convegno.

L'utile ed allettante programma, al quale sarà dato il titolo di «Ora dell'agricoltore», sarà, nel giorno dell'inaugurazione, preceduto da un breve discorso che S. E. Marescalchi, Sottosegretario di Stato all'Agricoltura, pronuncierà per illustrare l'iniziativa radiorurale, della quale è stato benemerito e tenace sostenitore.

S. Vito al Tagliamento

Le vaccinazioni

Le vaccinazioni — Sezione primaverile — saranno praticate nel giorno di giovedì 19 aprile corrente, nei locali delle Scuole comunali come da orario:

S. Vito, centro — Scuole nuove, ore 9: dott. Masotti — Prodolone scuole, ore 9: dott. Marianini — Savorgnano, scuole, ore 9: dottor Marianini — Gleris, scuole, ore 9: dott. Marianini — Carbona, scuole, ore 9: dott. Marianini — Ligugnana, scuole, ore 9: dott. Stufferi — Capraio, scuole, ore 9: dott. Stufferi.

Sarà bene ricordare che a termine di legge dovranno essere presentati alla vaccinazione tutti i nati negli ultimi mesi e gli scolari sino agli undici anni che dall'ottavo anno in su, non furono rivaccinati. Nesuno potrà essere ammesso alle scuole, officine ecc. se avendo compiuto l'11.o anno non faccia constatare di essere stato rivaccinato.

I genitori che non ottemperassero alle disposizioni di legge, saranno denunciati all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.

Mortale investimento automobilistico

L'altra sera fu trasportato all'Ospedale Vittorino Diamante di Vincenzo, di 6 anni, da Ramuscello di Sesto al Reghena. Il disgraziato bambino arrivò al Nosocomio già morto. Era stato investito da una automobile portante la targa 3039 UD guidata da Pietro Gardiman di Torre di Pordenone. Mentre questa era giunta nei pressi di Gleris (S. Vito), il bambino suddetto, che si trovava sul ciglio della strada, fece per attraversarla proprio in quel mentre.

L'autista è stato pure denunciato e il cadavere del fanciullo è a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

BUIA

Riunione sindacale

L'altra sera circa quattrocento operai convenuti dalle più lontane borgate, malgrado il tempo inclemente hanno partecipato alla riunione sindacale indetta per le ore 18.

La riunione fu presieduta dal cav. Idreno Utimperghe, Commissario provinciale dei Sindacati dell'industria, in presenza di tutte le autorità del luogo. A lui rivolsero il loro saluto il Podestà ed il Segretario Politico a nome del Comune, del Fascio locale e della popolazione. Quindi il Fiduciario Sindacale della Zona di Tarcento, sig. Carlo Piussi fece una succinta ma esauriente relazione sull'attività sindacale in rapporto specialmente al grave momento attuale.

Poscia il Commissario sindacale cav. Utimperghe intratenne il folto uditorio, compiacendosi di essere stato accolto cogli inni della Patria e della Rivoluzione, ed illustrò minutamente l'opera che ha svolto il Regime per l'assistenza morale e materiale del lavoro in rapporto all'elevazione dell'operaio, perseguita dal nostro Governo con una legislazione che è all'avanguardia di ogni altra nel campo della previdenza e della tutela dei diritti più umani.

Il cav. Utimperghe, dimostrandosi bene informato dei bisogni particolari di questi paesi che avevano una economia a base emigratoria, fu interrotto da approvazioni ed applausi e diede la certezza che gli organismi sindacali, sotto le alte direttive del Duce, assolveranno viepiù il loro mandato a vantaggio dell'operaio, della famiglia e della Patria.

Promozione

Con determinazione ministeriale dell'11 marzo, pubblicata nel Bollettino Ufficiale, è stata conferita alla Medaglia d'Oro on. cav. nob. Pier Arrigo Barnaba di Buia, la qualifica di primo capitano a partire dal 1.o agosto 1933-XI.

Al valorosissimo Ufficiale degli Alpini in congedo vivi rallegramenti ed auguri.

Un furto

La notte scorsa ignoti ladri penetrarono, da una finestra, alla quale forzarono la robusta inferriata, nei locali della Cooperativa di Consumo di S. Stefano, riuscendo, indisturbati a fare ottimo bottino, asportarono difatti una bilancia automatica e numerosi generi alimentari. Essi arrecarono un danno che si aggira sulle seimila lire.

PONTEBBA

Tiro a segno

Il consiglio direttivo della Società Tiro a Segno di Pontebba comunica che con domenica 15 corrente si riprenderanno le lezioni di Tiro per i soci.

Questa ripresa è importantissima, infatti presto si dovranno selezionare i migliori tiratori del paese, ed i tre prescelti dovranno rappresentare i colori di Pontebba ai grandi campionati di Roma.

Queste sedute di allenamento si preannunciano, ripetiamo, molto interessanti, essendo in palio il nome e la fama di già noti e premiati tiratori, che in altre gare regionali ebbero modo di distinguersi.

Degno di rilievo è il fatto che, mercè la valida propaganda del Consiglio direttivo, numerosi nuovi soci hanno dato la loro adesione alla fiorente Società di Tiro pontebbana.

Già vediamo le linee del poligono di tiro affollatissime di anziani e giovani tiratori. I primi metteranno in luce ed esempio ai giovani la loro abilità, gli altri seguiranno o cercheranno di seguire e superare i maestri.

Vorremmo già fare nomi di candidati, ma lo spazio tiranno ci obbliga a ritornare sull'argomento dopo le prime riunioni di allenamento.

TOLMEZZO

Nel Fascio femminile

Le donne e le giovani fasciste sono invitate a ritirare la tessera e a versare i contributi alla sede del Fascio Femminile nelle ore di ufficio.

Per la Giornata delle due Croci

L'altra sera si è riunito il Comitato della Giornata della doppia croce, così composto: Podestà dott. cav. Quaglia G. B., Presidente; membri: geom. Schiavi, Segretario del Fascio, dott. Tess, direttore dispensario antitubercolare; mons. Ordiner, Arcidiacono; dott. cav. Mansi, Pretore; dottor cav. uff. Sartogo, Presidente Mutilati e Invalidi; rag. Maria Chiussi Segretaria Fascio femminile e Maternità e Infanzia; prof. Marchetti, R. Ispettore Scolastico; dr. cav. Cecchetti, direttore ospedale civile; dott. Bertoni; signora Di Tommaso, Pres. Vedove di Caduti; sig. Mattiussi, Pres. Dopolavoro comunale; dott. Stani dei Sindacati Agricoltura; sig. Ginanni Ispettore Sindacati Industria; prof. Andreazza, Preside Scuole Medie; prof. Ghiretti, direttore Scuola d'arte professionale; dottor Chiussi Giuseppe fiduciario del N.U.F.

Messa in carcere

Ieri alle ore 8, mons. Ordiner, colla partecipazione della magistratura e di tutte le altre autorità ha celebrato la messa nel carcere mandamentale, pei detenuti.

Il Pupini non si era sparato

Ieri mattina, è stata eseguita la autopsia al cadavere di Dario Pupini, rinvenuto nei pressi di La Carnia e trasportato nella cella mortuaria di Amaro.

I periti settori, cav. dott. Cecchetti e dott. Tess, non hanno riscontrato sul cadavere nessuna ferita prodotta da armi di qualsiasi genere ma soltanto delle ammaccature alla testa, evidentemente prodotte dal rotolamento dei sassi o del corpo del Pupini contro di essi. La morte è avvenuta per annegamento. Il cadavere è stato interrato ad Amaro.

RIVE D'ARCANO

La nomina del medico

E' stata accolta con la più viva soddisfazione la notizia che, con delibera podestarile approvata da S. E. il Prefetto, è stato nominato medico e ufficiale sanitario di questo Comune il dott. Mario Zoz. Tale soddisfazione proviene dal fatto che egli, per la sua seria preparazione professionale, risponderà perfettamente alle esigenze sanitarie di questo Comune.

Il dott. Zoz infatti, laureato quattro anni or sono col massimo dei voti e con lode, è stato per due anni assistente in medicina del prof. Marin e per i successivi due anni del prof. Susic, entrambi emeriti primari dell'Ospedale di Gorizia.

Al nuovo medico, che alla serietà degli studi unisce una squisita bontà, porgiamo fin d'ora il più cordiale benvenuto.

TARCENTO

Cronaca benefica

La co. Maria di Montegnacco ved. Serafini ha offerto al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile lire 50 in memoria del fratello co. Nicolò deceduto a Legnano il giorno 29 marzo u. s.

Nella stessa dolorosa circostanza, la co. Gemma di Montegnacco in Morgante, ha offerto lire 50 al Comitato E. O. A.

All'Assistenza invernale sono pure pervenute le seguenti nuove offerte: Banca del Friuli, filiale di Tarcento, lire 100; sig. Totis Francesco Kg. 50 di patate; sig. Zurini Amadio Kg. 30 di patate; Latteria Turnaria di Coia (terza offerta) Kg. 13 di formaggio; Latteria turnaria di Billero-Aprato (terza offerta) Kg. 31 formaggio; Latteria turnaria di Sadiliis (Mocillo) Kg. 20 di formaggio.

Festa da ballo

La tradizionale festa da ballo su vasta piattaforma, che doveva aver luogo domenica scorsa sul piazzale della Stazione ferroviaria di Tarcento (da Mario), causa il cattivo tempo è stata rinviata a domenica ventura, 15 corrente.

Se il tempo, come è sperabile, farà giudizio, la festa riuscirà certamente grandiosa.

Manco dirlo, gli esercizi della stazione e Colle Rumiz, per l'occasione, saranno provvisti di ogni ben di Dio.

COSEANO

Dono del Duce

Sono qui arrivati circa due quintali di ottima pasta confezionata con la farina del Duce. Il Comitato E. O. A. ha già provveduto per la distribuzione ai più bisognosi, i quali rivolgono il loro pensiero di devota gratitudine al benefattore dei poveri, al Duce dell'Italia e del mondo.

Ai Fascisti

Il Segretario del Fascio porta a conoscenza che stanno per ultimarsi le riscossioni per il tesseramento dell'Anno XII. Tutti i camerati sono pertanto pregati di mettersi in regola al più presto e ciò anche a scanso di spiacevoli provvedimenti.

Plauso meritato

Il Segretario Federale, a mezzo dell'Ispettore di Zona, ha fatto pervenire al Segretario del Fascio il suo alto compiacimento per l'opera svolta nel periodo preparatorio e durante il plebiscito elettorale, che ha ottenuto anche qui un risultato superiore ad ogni aspettativa.

Incendio

La notte di ieri la popolazione è stata svegliata dal suono delle campane in segno d'allarme per un incendio sviluppatosi in una tettoia di proprietà del sig. Edoardo Umberto Piccoli. Per fortuna le fiamme hanno potuto essere circoscritte prontamente alla sola tettoia ed il danno si riduce così a poche migliaia di lire.

S. GIORGIO NOGARO

L'assemblea dei mutilati

Domenica 15 corrente, alle ore 14, presso la sede sociale, sarà tenuta la assemblea dei mutilati di questo Comune, che sarà presieduta dal dott. Ventura, consigliere delegato della sezione provinciale.

Si raccomanda ai soci di non mancare.

Sezione artiglieri

L'altra sera, sotto la presidenza del cav. Archimede Taverna, si è radunato il direttorio della locale sezione artiglieri in congedo, per trattare diversi oggetti riguardanti la sezione.

E' stato deliberato di tenere una adunanza generale straordinaria per domenica 15 corrente.

E' stato deciso altresì che una rappresentanza partecipi al convegno di Napoli, che si svolgerà nel prossimo mese di maggio.

Ruoli in pubblicazione

Presso la Segreteria Municipale sono in pubblicazione per otto giorni, i Ruoli di Tasse di voltura, compilati dal Consorzio bonifiche della Bassa Friulana, per i Comprensori del Corso, Stella e Famula, per l'anno 1934.

Nuova culla

L'insegnante signora Anna Paschini, moglie del camerata Antonio Businelli, ha dato alla luce un maschietto.

Ai felici genitori ed al neonato i nostri auguri.

Il 12 aprile in Udine coi conforti di N. S. Religione si ricongiungeva con Dio l'Anima bella ed eroica del

Nob. Vittorio del Conti Martini Donati

1° Cap. nel Regg. Cavalleggeri Alessandria — decorato al valor militare.

Coll'animo lacerato da strazio insanabile, ne danno il tristissimo annuncio la moglie CORINNA dei Marchesi STAGLIENO col figlio CESARE-ANTONIO, i fratelli Avv. DIEGO e Dott. PIO, la sorella BIANCA col marito Marchese ANTONIO TRIONFI-HONORATI e FIGLI, la suocera Marchesa OFELIA STAGLIENO CARIOLA, i COGNATI, ZII, NIPOTI e CUGINI.

I funerali avranno luogo domattina, ore 10.30 nella Chiesa dell'Ospedale Civile.

La cara Salma verrà trasportata a Lodi il giorno 14 corrente per essere tumulata nella tomba di Famiglia.

Udine, 12 aprile 1934-XII.

NOTE ECONOMICHE

Per il pagamento dei crediti commerciali in Romania

ROMA, 12

In relazione agli accordi intervenuti fra l'Italia e la Rumania il 5 gennaio 1934 per il regolamento dei pagamenti fra i due Paesi, si rende noto che l'impegno della cessione delle divise per il pagamento dei crediti commerciali italiani in Romania durante il mese d'aprile risulta determinato nella somma di lire 5.338.250. Il 32 per cento di tale somma sarà destinato al pagamento dei crediti commerciali italiani già scaduti alla data del 31 gennaio 1934 e il 68 per cento sarà impiegato per il pagamento dei crediti scadenti nel mese di marzo derivanti da esportazioni italiane in Romania a decorrere dal 1. luglio 1932 salvo trasferimento dall'una all'altra categoria delle eventuali disponibilità che risulteranno alla fine del mese.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 100 a 120 — Fichi secchi da 120 a 150 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mele da 90 a 420 — Noci comuni da 200 a 260 — Pere da 100 a 350 — Aglio da 40 a 60 — Asparagi da 350 a 400 — Cipolla da 35 a 45 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 80 a 130 — Patate da 38 a 50 — Piselli da 100 a 230 — Radicchio da 50 a 70 — Sedani da 200 a 250 — Spinaci da 40 a 60.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.40 a 1.80 — Fichi secchi da 1.60 a 2 — Limoni al cento da 0.07 a 0.10 — Mele da 1.30 a 6 — Noci comuni da 2.60 a 3.30 (5.50) — Pere da 1.40 a 4.80 - Aglio da 0.50 a 0.80 — Asparagi da 4.50 a 5 — Cipolla da 0.45 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 1.20 a 2.60 — Patate da 0.50 a 0.60 — Piselli da 0.65 a 0.90 — Radicchio da 0.65 a 0.90 — Sedani da 2.60 a 3.20 — Spinaci da 0.50 a 0.80.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 7 a 7.50; da 9 a 9.50 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da 5 a 5.50; da 7 a 9 — Oche da 2.50 a 3; da 6 a 7 — Piccioni da 1.75 a 2; da 2.50 a 3 — Polli da 6.50 a 7; a 8 — Tacchini da 4.50 a 5; da 6 a 9 — Uova da 0.24 a 0.25 l'una.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 83 a 84 — Granoturco giallo da 56 a 58 — Granoturco bianco da 52 a 54 — Cinquantino a 53.

(Braida Bassi)

Legna, carbone e foraggi

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 13 a 15; id. seconda qualità da 11 a 13 — Fieno della bassa da 11 a 13 — Erba spagna da 18 a 21 — Paglia da 9 a 11 — Strame da 9 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte da 5 a 6 — Fascine da 4.50 a 5.50 — Carbone legna da 18 a 20.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 250, venduti 150 da L. 70 a 110 per capo — Maiali d'allevamento entrati 12, venduti 5 da L. 140 a 180 per capo — Maiali da macello entrati 2, venduti 2 a 250 a peso vivo — Pecore entrate 3, vendute 3 da 38 a 50 per capo — Capre entrate 3, vendute 3 da 30 a 40 per capo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 12	MILANO 12
Rendita 3.50 olo	82.—	81.50
Pr. Conv.	86.50	86.57
Obbl. Ven. 3,50	92.30	92.20
B. T. n. 1934	100.25	
B. T. n. 1934	100.90	100.95
B. T. n. 1940	106.50	105.10
B. T. n. 1941	106.75	105.40
B. T. n. 1943	100.10	
B. d'Italia	—	1585
Comit	966.—	966.
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	183.—
Edison	647.—	635.
Fiat	—	230.25
Cascami seta	—	270.
Snia Viscosa	—	231.—
Terni	143.50	140.—
Cosulich	18.	17.50
Assic. Generali	4220	—
Riun. A.	2140	—
Riun. B.	2050	—
Assicurat. Ital.	562.50	—
Francia	76.72	76.72
Londra	60.—	60.
Svizzera	376,45	376.45
New York	11,61	11.61
Berlino	—	461.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.—
Spagna	—	160 25
Praga	—	48.90
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 12 - 4
Op. Pub. IRI 4,50	499.75	499.
» » Elfer 4,50	502,50	502.50
Pubbl. Util. 6 olo	506,50	506,50
id. a. tol. 6 olo	506,50	506,—
Cr. Nav. 6,50 olo	508 50	508,50
Edison '31 - 6 olo	511,25	511,—
Emiliana 6 olo	508,	508.—
Mer. Elett. 6 olo	507,50	506,—
Soc. Es. Tel. 6 olo	502,50	502.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Federazione dei Fasci ...

I funzionari della ...

per le Case del Li...

Con atto sponta... ri, appartenenti a... della R. Prefettura... to l'importo di lire... tante l'ammonta... nata di stipendio,... zione della nuova... torio» in Roma.

Il Segretario F... pervenire a S. E... Provincia il suo... mento.

Insediamento del...

Federale d...

Il Segretario Fe... sediato la Comm... plina.

Ha poi present... fetto i componen... sione stessa.

L'orario dell'...

e della Ca...

Dal giorno 16... sere del Fascio... ficio cassa feder... il seguente orar... alle ore 12.30 e... ore 17.

Fascio ...

Con provvedi... aprile XII il ca... vanni di Stefan... to Segretario d... battimento di ... zione del dott.,... qua che ha esa... Commissario... Fascio stesso.

Fasci Giovanili ...

Comando Isp...

Domenica 22... Polisportivo M... go le eliminat... «Gran Premio... Ai Comanda... date in temp... ticolareggiate.

Il Co...

Comando 11.a ...

Ordine di ser... corrente, alle o... ti a presentars... Comando (Cas... guenti element... 124.a Batteria... turia Mitraglie... glieri di Udine... ne. Uniforme ...

Ai balilla d...

Tutti i bal... 747.a Legione... ta» sono com... menica 15 cor... precise, press... do di reparto... assistere ad u... va al Cinema...

Si rammenta... to potranno... organizzati in... bitamente in... gnati dai ris...

Asili s...

dall'Opera ...

L'Opera... Infanzia a ... ne Provinci... refezione d... bini poveri,... Asili Infant... Asilo Infa... chievo) con... maro con ...

Una lettur...

all'Acc...

Venerdì 13... ni Trinko,... minario Arc... nerio dell'A... rà lettura d... losofia e il... de dell'Acca...

L'ingresso ...

L'assemb...

della p...

La Deleg... za XX sett... 42), dell'A... la Proprie... Venezia, c...

Rammen... domenica ... presso la ... (S. M. Fo... Bande, 52... sono conv... Associazio... re sul seg... no: 1) let... nuale sul... ciazione p... Discussion... la detta ... Lettura d... l'esercizio ... ed approv... to consun... revisori d... 1934.

Potrann... abbiano v... tiva 1933.

Questa ... appello ag... zona di n... nire alla ...

I soci d... si a Vene... gati di fa... tro socio ... il modulo ... avviso di ... to invitato... scun ...

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

I funzionari della R. Prefettura per la Casa del Littorio di Roma

Con atto spontaneo i funzionari, appartenenti ai gruppi A e B, della R. Prefettura hanno devoluto l'importo di lire 965, rappresentante l'ammontare di una giornata di stipendio, per la costruzione della nuova « Casa del Littorio » in Roma.

Il Segretario Federale ha fatto pervenire a S. E. il Capo della Provincia il suo vivo ringraziamento.

Insediamento della Commissione Federale di disciplina

Il Segretario Federale ha ieri insediato la Commissione di Disciplina.

Ha poi presentato a S. E. il Prefetto i componenti della Commissione stessa.

L'orario dell'Ufficio tessere e della Cassa federale

Dal giorno 16 aprile l'ufficio tessere del Fascio di Udine e l'ufficio cassa federale, osserveranno il seguente orario: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 17.

Fascio di Stregna

Con provvedimento in data 10 aprile XII il camerata Quos Giovanni di Stefano è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Stregna in sostituzione del dott. Riccardo Bevilacqua che ha esaurito il mandato di Commissario straordinario del Fascio stesso.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando Ispettorato di Udine

Domenica 22 corrente al Campo Polisportivo Moretti avranno luogo le eliminatorie comunali del « Gran Premio dei Giovani ».

Ai Comandanti Rionali saranno date in tempo disposizioni particolareggiate.

Il Comandante Ispettore

Comando 11.a Legione M.D.I.C.A.T.

Ordine di servizio. — Domenica 15 corrente, alle ore 8.30 sono comandati a presentarsi presso la sede del Comando (Caserma Valvason) i seguenti elementi DICAT:

124.a Batteria c. a.; Comando Centuria Mitraglieri e Manipoli mitraglieri di Udine; Banda della Legione. Uniforme ordinaria.

Ai balilla della 747.a Legione

Tutti i balilla appartenenti alla 747.a Legione Balilla « P. Pischiutta » sono comandati di trovarsi, domenica 15 corrente mese, alle ore 9 precise, presso ogni singolo comando di reparto per essere condotti ad assistere ad una proiezione educativa al Cinema Cecchini.

Si rammenta che al cinematografo potranno entrare solamente gli organizzati in perfetta divisa e debitamente inquadrati ed accompagnati dai rispettivi comandanti.

Asili sovvenzionati dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri, ha sovvenzionato gli Asili Infantili:

Asilo Infantile di Mediis (Socchieve) con L. 1.890 — id. di Amaro con L. 693.

Una lettura del prof. Trinko all'Accademia di Udine

Venerdì 13 corrente mons. Giovanni Trinko, professore nel nostro Seminario Arcivescovile e socio ordinario dell'Accademia di Udine, darà lettura di uno studio su « La Filosofia ed il senso comune », alla sede dell'Accademia in via Bartolini 3.

L'ingresso è libero.

L'assemblea dell'Associazione della proprietà edilizia

La Delegazione di Udine (piazza XX settembre N. 2, Tel. N. 8-42), dell'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia, con sede a Venezia, comunica:

Rammentiamo che il giorno di domenica 29 corrente alle ore 9.30 presso la sede Sociale di Venezia (S. M. Formosa — Calle delle Bande, 5269 A — telef. 22-870), sono convocati i soci iscritti alla Associazione stessa per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) lettura della relazione annuale sull'andamento dell'associazione per l'esercizio 1933 — 2) Discussione ed approvazione della detta relazione annuale — 3) Lettura del Conto consuntivo dell'esercizio 1933 — 4) Discussione ed approvazione del predetto conto consuntivo — 5) Nomina di tre revisori dei conti per l'esercizio 1934.

Potranno votare tutti i soci che abbiano versato la quota associativa 1933.

Questa delegazione rivolge vivo appello agli iscritti della propria zona di non mancare di intervenire alla assemblea.

I soci che non potranno recarsi a Venezia sono vivamente pregati di farsi rappresentare da altro socio consegnandogli firmato il modulo di delega annesso allo avviso di convocazione che è stato inviato personalmente a ciascun iscritto.

Chi non avesse l'opportunità di scegliere un proprio delegato, è pregato di restituire con la maggiore sollecitudine, direttamente all'associazione a Venezia, oppure a questa delegazione, l'avviso predetto, dopo aver firmato la dichiarazione di delega predisposta in calce ad esso, e ciò affinchè possa essere incaricato altro socio di rappresentarlo.

I soci che pur avendo versato la quota associativa 1933, eventualmente non avessero ricevuto l'avviso di convocazione, sono pregati di darne immediata notizia all'associazione o a questa delegazione, la quale è a completa disposizione di chi desiderasse ulteriori indicazioni e chiarimenti.

BENEFICENZA a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alle Dimine del Carmine. — Per onorare la memoria di Vittorio Bergagna: Attilio Baldissera, L. 10.

Alle Dame di Carità del Cristo. — Per onorare la memoria di Vittorio Bergagna: i Postelegrafonici di Udine L. 7.

All'E. O. A. del P. N. F. — Per onorare la memoria di Vittorio Bergagna: Famiglie Ridomi e Modolo, L. 30.

Una conferenza di S. E. Solmi

Domani, sabato 14 corrente alle ore 11, nella sala del Municipio, S.E. Solmi, Sottosegretario di Stato, svolgerà una conferenza sul tema « Lo Stato corporativo fascista ».

Alla conferenza sono invitati gli ufficiali in congedo.

"Aprile udinese"

Edito dal Comune di Udine è uscito in elegantissima veste tipografica, pei tipi Pio Ciussi, il programma per le manifestazioni dell'«Aprile Udinese».

La copertina è illustrata da una artistica visione di piazza Vittorio Emanuele, disegno di «Ber», su cui spiega le ali una rondinella. Le pagine raccolgono i programmi della stagione lirica con i ritratti dei principali interpreti ed i sunti delle opere; i programmi delle gare di tennis indette per i giorni 21 e 22 aprile al Campo Moretti e delle gare di tiro alla quaglia per la grande coppa «Città di Udine», dono del Municipio.

Per questa gara di tiro, che si svolgerà sabato 21 aprile, sono in palio pure vari altri premi.

Ecco le modalità della gara:

Iscrizione lire 60, reiscrizione lire 30; iscrizione soci lire 50; reiscrizione lire 25; 5 quaglie a m. 22 gara a m. 24, marca quaglia lire 4.

Ore 13: apertura del campo e tiri di prova; ore 14 gara.

La gara avrà luogo con qualunque tempo e numero di partecipanti ed è approvata dal Commissario provinciale della F. I. T. A. V. sig. Gino Paretti.

Direttore del tiro, sig. Bertoli Giuseppe.

La pubblicazione presenta pure la Fiera cavalli del 25 e 26 aprile in Braida Bassi e la «Giornata del motociclismo» indetta per il 29 aprile con acrobazie e gare internazionali di velocità su pista cui parteciperanno assi di Vienna, Budapest e Graz, oltre a quelli nazionali.

Visita dei concorrenti alla cura marina

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano visiterà sabato 14 aprile, alle ore 15, presso la Sede in Udine, via Romeo Battistig 6 A, i concorrenti alla cura marina appartenenti ai Comuni di Manzano Povoletto, Pozzuolo, Pradamano e Remanzacco.

Brillante riunione ippica

La Società caccia al daino San Martino ha ufficialmente chiuso la stagione 1933-1934 con una brillante riunione svoltasi il giorno 11 aprile, favorita da un magnifico sole primaverile, alla presenza di numeroso pubblico tra cui elette nobildonne e molti ufficiali.

Facevano gli onori di casa i signori fratelli Kechler, Camillo Gaspari, Beppi Someda.

Funzionarono da commissari i signori Federico e Mario Kechler coadiuvati dal ten. col. Cigala Fulgosi.

Dodici coppie hanno preso parte alla manifestazione su un percorso di circa venti chilometri attraverso campagna varia e interessante, da compiersi a coppie da cavalieri che avessero partecipato ad almeno tre caccie della società. Classifica in base al tempo impiegato dal cavallo secondo arrivato di ciascuna coppia. La classifica è stata la seguente:

1. Capitano Litta Modignani su Odoacre, capitano Cilione su Principe Azzurro in 45'3'' coppa offerta dalla Società — 2. Alberto Kechler su Pomposa, Galvano Lanza su Diva in 47', coppe offerte della Società — 3. Camillo Gaspari su Valentin II, Beppi Someda su Calos in 41'4'', coppe offerte dalla Società — 4. Capitano Passero su Ora, tenente di Gaeta su Neve, in 53'35'', coppe offerte dal Regg. Piemonte Reale.

Cavalli di proprietà dello Stato

1. Ten. Coppi su Quadrato, tenente Maravigna su Pallanza, Cavall. Saluzzo, in 54'42'', oggetti offerti dal Comando Corpo d'Armata di Udine — 2. Maggiore Benini su Minerbo, capitano Larichiuta su Raganella dei cavalleggeri Saluzzo in 56' e 3 quinti, oggetti offerti dal Comando Corpo Armata Udine — 3. Tenente Buccinelli su Pompei, tenente Vicentini su Ramazza dei cavalleggeri Saluzzo in 57'54'', oggetti offerti dal comando Corpo Armata di Udine.

Al capitano Cilione più giovane degli ufficiali concorrenti con cavallo di sua proprietà, oggetto offerto dal gen. De Pigner.

Bollettino demografico di UDINE del 12 Aprile 1934 - XII

Nati	2
Morti	1
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Molino Primo usciere con Manzon Zita sarta — Franzolini Ernesto banconiere con Siben Antonietta sarta — Gottardo Renato bracciante con Disnan Ida casalinga — Prosdocimo Oreste impiegato con Tell Fede casalinga — Saccavini Umberto facchino con Di Grazia Maria casalinga — Moschi Ciro macellaio con Braccini Maria vetraia.

Matrimoni

Fabris Mario impiegato con Negrini Alba civile.

Morti

Martini-Donati Vittorio fu Giuseppe di anni 42 primo capitano R. E.

Alla Marmolada

Per i giorni 21 e 22 corr. la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza una gita sciatoria alla Marmolada riservata a solo dieci partecipanti, con partenza venerdì 20 alle ore 20.30 e ritorno domenica 22 alle ore 21 circa. La quota di solo viaggio è di lire 50 per i soci della S.E.F. e della Società Alpina Friulana e lire 55 per i non soci. Iscriversi non oltre martedì 17 presso le sedi delle due Società.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

Grande stagione lirica. Domani, ore 21, prima rappresentazione dell'opera: IL PICCOLO MARAT, di P. Mascagni. Nuova per Udine.

Cinematografi

EDEN

ANGELI SENZA PARADISO, la più bella vicenda romantica amorosa, di successo mondiale. Il più grande spettacolo della stagione. Valide le riduzioni. — Ore 17.

IMPERO

L'AMANTE — Grandioso capolavoro Metro interpretato mirabilmente da Joan Crawford e Clark Gable. Ultime repliche. Valide le riduzioni. Ore 17.

CECCHINI

Cinema Varietà. - Allo schermo: LA DAMA DI CHEZ - MAXIM. Commedia operetta comica cantata e parlata con Florelle. — Sulle scene: TROUPE RAGNO D'ORO. - Ore 17.

Le manifestazioni antitubercolari dell'A. XII

La cerimonia inaugurale

Domani sabato 14 corrente, alle ore 18.30, nel salone del Palazzo della Provincia si svolgerà la cerimonia inaugurale delle manifestazioni antitubercolari dell'anno XII°.

Alla cerimonia interverrà S. E. il Prefetto che distribuirà i premi agli enti che nella Campagna antitubercolare dell'anno passato hanno maggiormente contribuito al successo delle manifestazioni.

Parlerà il prof. Michele Mazzitelli di Carrara, docente di epidemiologia, designato dalla Federazione Nazionale Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi.

Diamo l'elenco degli enti che avranno l'onore di ricevere dalle mani di S. E. il Prefetto l'ambito premio:

Comune di Udine: *I.o premio, medaglia d'oro e diploma.*

Comune di Comeglians: *II. premio, medaglia d'argento e diploma.*

Comune di Sutrio, *III. premio, medaglia d'argento e diploma.*

Comune di Forni Avoltri: *IV. premio, medaglia d'argento e diploma.*

Comune di Pontebba: *V. premio, medaglia d'argento e diploma.*

Comune di Cividale: *VI. premio, medaglia di bronzo e diploma.*

Comune di S. Vito al Torre: *VII. premio, medaglia di bronzo e diploma.*

Ricordate!

In Italia vi sono oltre 500.000 tubercolosi di cui 40.000 muoiono ogni anno: intelletti che declinano, energie che scompaiono, felicità che tramontano, patrimoni spirituali e materiali che si esauriscono, forze che si spezzano per il lavoro, per il pensiero, per il bene.

Rev. Clero della Provincia e per esso al Presule di Udine: *medaglia d'oro e diploma.*

Associazione Provinciale Fascista della Scuola, *Sezione elementare: medaglia d'oro e diploma.*

Associazione Provinciale Fascista del Pubblico Impiego e Sezione Medici Condotti: *medaglia d'oro e diploma.*

Spedizione materiali

Il Consorzio Provinciale ha ultimato sin da martedì scorso l'invio ai comitati comunali del materiale destinato alla « Giornata delle due Croci ».

Si tratta di circa 75 mila elementi in parte destinati alla propaganda e in parte destinati alla vendita.

Seguiranno 150.000 libretti di francobolli, 800 nuovi manifesti e 85.000 circolari di istruzione per i premi che saranno sorteggiati per gli acquirenti francobolli.

50 mila lire di contributo della Provincia

L'Amministrazione Provinciale ha deliberato di devolvere alla Campagna antitubercolare dell'anno XII° la cospicua somma di L. 50.000.

L'ing. Orlando insignito della commenda di S. Silvestro

Apprendiamo con vivo compiacimento che S. S. si è degnata concedere all'illustre ing. comm. Hermes D'Orlando, Capo Compartimento della Viabilità dell'A. A. S. S. in Trieste, la Commenda dell'Ordine di San Silvestro.

L'altissima onorificenza che a mezzo di S. E. il Vescovo di Trieste mons. Fogar è stata in questi giorni consegnata all'insignito, giunge quale meritato riconoscimento dalla Santa Sede delle particolari benemerenze conquistatesi dal comm. D'Orlando nella vasta opera di ricostruzione delle chiese distrutte dalla guerra nella Venezia Giulia quando egli fu capo, a Gorizia, dell'Ufficio speciale per la ricostruzioni.

All'illustre funzionario che di recente è stato nominato anche cav. uff. dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, che dirige con indiscussa competenza il Compartimento della viabilità, ed al quale si deve la trasformazione della rete stradale della regione e particolarmente il superbo assetto della Trieste - Fiume, giungano le nostre più vive congratulazioni.

Solenne cerimonia religiosa nelle carceri giudiziarie

Ieri mattina, il Vicario Generale mons. Quargnassi, in rappresentanza di S. E. l'Arcivescovo di Udine, ha celebrato nelle Carceri giudiziarie, la Messa per i carcerati.

Erano presenti fra altri, il Procuratore del Re comm. dott. Tissi, il rag. Somillo che funge da direttore delle Carceri in sostituzione del cav. Ventura recentemente trasferito quale dirigente delle Carceri di Capodistria.

Il rito fu celebrato nell'ampio corridoio centrale delle Carceri, su un apposito altare opportunamente addobbato da alcuni ospiti dell'Istituto di Pena; al Vangelo, il Vicario Generale rivolse ai carcerati elevate parole di circostanza rilevando il significato del precetto pasquale ed esortando tutti a farsi migliori per se stessi e per la società. Il Vicario Generale amministrò poi ad oltre 200 carcerati la Santa Comunione.

Contemporaneamente alla Messa celebrata dal rappresentante di S.E. l'Arcivescovo, il prof. don Rolatti, cappellano delle Carceri, ne celebrò un'altra nella Cappella dello stabilimento, per le donne.

Per iniziativa di S. E. l'Arcivescovo, a tutti i carcerati fu data una refezione speciale. Alle autorità, negli uffici della Direzione, fu servito un rinfresco.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro della Dante Alighieri il nome del compianto ten. col. cav. Clemente Clemencig: Somma precedente, L. 220 — S. E. Son. Luigi Spezzotti, L. 10 — Totale L. 230.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Esercitazioni di violino all'Istituto Musicale

Con le esercitazioni degli alunni della Scuola di violino del professor Vittorio Fael, il civico Istituto musicale «Jacopo Tomadini» ha chiuso la serie dei suoi riuscitissimi saggi. Anche mercoledì sera l'Aula Magna del Ginnasio Liceo era gremita di un pubblico di appassionati di musica e di ammiratori degli sforzi che la direzione ed il corpo degli insegnanti dell'Istituto fanno per la educazione dei giovani e per sollevare il termometro musicale, in verità non molto elevato, della nostra gente. Il prof. Vittorio Fael, da pochi anni docente di violino nell'Istituto di Udine, ha già saputo formarsi una scuola di ottimi allievi, alcuni dei quali sono più che una buona promessa.

Mercoledì sera la giovanetta Carolina Lama del secondo anno di studio, l'alunno Guido Trigatti del quinto anno e l'alunno Bruno Castelletti, diplomando, hanno dimostrato oltre alle loro doti personali, le assidue cure ed il valore tecnico del maestro. Fu in modo particolare gustata una « Sinfonia concertante per violino e viola » di Mozart eseguita dal Trigatti (violino) e dal Castelletti (viola). Le signorine Margherita Lama e Regina Gentilli coadiuvarono al pianoforte il lusinghiero esito delle esercitazioni. Al direttore dell'Istituto Tomadini maestro Mario Montico e a tutto il corpo insegnante rinnoviamo le espressioni del nostro compiacimento.

Nomine nel Dopolavoro

La Presidenza del Dopolavoro Provinciale di Udine ha ratificato la nomina del camerata Giovanni Emilio Del Col a Vice Presidente del Dopolavoro Comunale di Fontanafredda.

Il negozio fiori GASPARINI, verrà trasportato da via Veneto a via Savorgnana 25, presso il proprio Orto-Agrario. Telefonare al 4-24 non più al 4-38.

La campagna antiblasfema

La Delegazione provinciale antiblasfema, che da alcuni giorni à iniziato anche nella nostra città un'attiva campagna ha aderito all'invito fattogli dal comitato centrale antiblasfemo di Verona, che da 12 anni sotto l'augusta Presidenza onoraria di S.M. il Re, svolge la provvida sua opera moralizzatrice, assumendosi l'esclusività di vendita a scopo di ricordo ammonitore del vasto materiale di propaganda che esso ha edito.

Pertanto sono posti in vendita, cartelli, francobolli chiudi lettera, carte assorbenti, ecc. portanti impressi dei motti morali ed antiblasfemi. Detta vendita viene fatta a parziale beneficio della locale Società Protettrice dell'Infanzia e così la cittadinanza oltrechè partecipare in modo tangibile a questa battaglia per il risanamento morale della nostra Patria, avrà nello stesso tempo modo di beneficare la tanto benemerita Società.

Gl'incaricati si presenteranno muniti di regolare delega cosicchè i cittadini potranno con tranquillità accogliere l'offerta.

Tre feriti in rissa

Ieri nel pomeriggio, in via del Cotonificio, scoppiò una furibonda rissa fra un gruppo di persone, originate da questioni di famiglia esistenti fra i contendenti per via della divisione di un pezzo di terreno.

La lite avvenne in casa di Achille Paolini fu Giuseppe d'anni 54 falegname dimorante in via Cotonificio 23 e da essa ne uscirono malconci il Paolini stesso che si ebbe la frattura della decima costola e ferite alla regione parietale; la moglie sua Gisella Ronco di Antonio di anni 40 che riportò contusioni al capo ed al torace e certo Riccardo Fiore di Roberto d'anni 22 dimorante in Vicolo Raddi 4, pasticciere che riportò ferite da punta e taglio alla regione glutea destra.

Tutti e tre furono poi medicati all'Ospedale Civile dal dott. Celotti che giudicò guaribili: il Paolini in 15 giorni, la Ronco ed il Fiore in una settimana ciascuno.

Cinema EDEN — Comunicato

Siamo grati ai frequentatori del nostro locale per il favore con cui hanno accolto il film « ANGELI SENZA PARADISO », nella consapevolezza dell'arte squisita e della grandiosità del lavoro, senza precedenti del genere.

RENDIAMO NOTO

che questo film è nato e si è sviluppato in una nuova atmosfera, finalmente aderente alla concezione mentale europea; esso non deve il successo nè alle acrobazie tecniche di un'inventiva ormai logorata, nè a esagerazioni di un mondo immaginario, nè a un grossolano sfruttamento di sentimentalità a buon mercato.

« ANGELI DEL PARADISO » conquista il pubblico per un'arte che è armonia ed umanità, per la perfezione tecnica che cura in ogni minuto dettaglio ogni più piccolo particolare, per l'interesse della trama, per la scelta di attori che sentono e vivono con l'animo dei protagonisti. HANS JARAY, giovane commediografo e grande attore di Vienna, e MARTHA EGGERT, affascinante artista ungherese, hanno saputo infondere nei personaggi interpretati tutto quello che di essi è vivo ancora oggi fra noi: la loro storia, la loro arte, il loro amore, e caratterizzare, in una fusione perfetta di suoni e canzoni, una mentalità che è patrimonio ambientale dei loro due popoli.

Questo film che ha conquistato l'anima italiana, da qualche settimana tiene ininterrotto cartello nei principali Cinema con crescente entusiasmo di pubblico; lo stesso entusiasmo che ha pervaso lo spettatore di ieri alla nostra première, e che avvincerà lo spettatore d'oggi; poichè « ANGELI SENZA PARADISO » è uno spettacolo che affascina e conquista; rappresenta il grande successo di questa stagione cinematografica.

CINEMA EDEN

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione 5-8
Pubblicità 9-5

13 APRILE

CALENDARIO

Venerdì (103-263).
Festa del Patrocinio di S. Giuseppe (non di precetto).
Altri Santi del giorno: S. Giustino, filosofo; S. Ermenegildo.
Domani: S. Lamberto, vescovo; Ss. Valeriano e Tiburzio, fratelli, martiri; S. Abbondio.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 a 34 m.; tramonta alle ore 18 e 46 m.
La luna sorge alle ore 23 e 4 m.; tramonta alle ore 6 e 51 m.

FIERE E MERCATI

Domani: Cividale; Pordenone.

L'ENIGMA

Cambio di consonante
Un giorno alla fontana di un villaggio
una povera oooooco
stava attingendo l'acqua colla oooooo
quando un'infida oooooo
la punzecchiò alle braccia
«Oi — fe la donna — stolida bestiaccia!
m' ha preso per un fiore?
non vedi che son vizza?
ormai non c'è più miele nel mio cuore!»
e la cacciò con stizza.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

TACCUINO

Il colmo per un poeta:
Fare dei versi coi piedi... nella fossa.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 11 (bollettino delle ultime 24 ore) temperatura massima 16.1; minima 8.7. Precipitazioni mm. 6.1.

Ore 19 del 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 16.6; minima 10.2. Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

SITUAZIONE BARICA: L'alta pressione dell'Europa nord occidentale si è sensibilmente attenuata mentre la depressione del golfo di Guascogna si è portata sulle isole britanniche. Il rimanente d'Europa è occupato da varii nuclei depressionarii di cui i principali sul Mar Bianco, sul Mar Nero e sul Mediterraneo occidentale.

PROBABILITA': Sulle regioni settentrionali, sull'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna il cielo sarà in prevalenza coperto con pioggerelle. Sulle rimanenti regioni tempo variabile con irregolari annuvolamenti e con tendenza a peggiorare. Venti deboli varii in Val Padana, moderati meridionali con prevalenza di scirocco altrove. Tendenza a rinforzare sul bacino tirrenico. Temperatura stazionaria.

Alquanto agitato il Tirreno, mossi gli altri mari.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,45: Concerto variato. - Ore 21.30: «Riconciliazione», un atto di Alfio Berretta. - Ore 22.30: Concerto variato.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 21: «La bella dormente nel bosco», fiaba in 3 atti di Bistolfi con musica di Respighi.

Bolzano. — Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo. — Ore 20,45: Canti popolari italiani. - Ore 21,30: «Fuoco al convento», commedia in un atto di Scribe. - Ore 22: «Il reuccio dei cuochi», radio-commedia in un atto di Taccari.

Programmi esteri

Radio Parigi. — Ore 20,45: «Mercadet», commedia in 4 atti di O. Balzac.

Praga. — Ore 20: «La sposa venduta», opera comica di G. Smetana (trasmessa nella prima versione, eseguita il 30 maggio 1866).

Budapest. — Ore 19,30: «Don Carlos», opera di G. Verdi (trasmissione dall'Opera Reale Ungherese).

Daventry National. — Ore 22,40: «La tragica storia del Dottor Faust», dramma di C. Marlowe.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: risotto di magro; riso e fagioli; pesce; baccalà; fegato; polenta; contorni.
Sera: zuppa di piselli; pasta al burro e pomodoro; frittata; vitello; uova, contorni.

Solenni celebrazioni
per San Giovanni Bosco

Le grandiose feste per la canonizzazione di don Giovanni Bosco e le celebrazioni di Roma e di Torino hanno avuto larga eco in tutto il Friuli dove tanto è apprezzata l'opera educativa dei figli di don Bosco.

Solenni manifestazioni religiose celebrative del nuovo Santo hanno avuto luogo e lo avranno in questi giorni nella nostra Diocesi, e ciò per iniziativa di ex allievi, cooperatori, sacerdoti e devoti del grande Santo piemontese. Saranno tenute celebrazioni a Villalta e a Tolmezzo.

A Udine saranno indette solenni celebrazioni nella chiesa di S. Giorgio Maggiore, per i giorni 24, 25, 26 e 27, maggio, p. v. ad iniziativa di cooperatori ed ex allievi; vi interverrà anche l'Arcivescovo.

ARTE E TEATRI

L'attesa per la prima de "Il Piccolo Marat"

Vivissima è l'attesa per la prima rappresentazione dell'opera «Il Piccolo Marat» di Pietro Mascagni, nuovissima per le scene di Udine e che, come abbiamo ripetutamente annunciato, andrà in scena domani sera.

La preparazione dello spettacolo, che ha avuto in questi ultimi giorni le cure intense ed appassionate del maestro Evarardo Bernardelli ha raggiunto un esito più felice di quello sperato. Questo va detto non solo per ciò che riguarda la espressione musicale dell'opera, perfetta sotto ogni rapporto, ma anche per ciò che si riferisce al suo allestimento scenico.

Il basso Luciano Donaggio, il cui nome è strettamente legato alle maggiori interpretazioni dell'opera in questi ultimi anni, per il suggestivo e potente rilievo offerto al carattere scenico del protagonista, il tenore Giuseppe Taccani, impareggiabile figura de «Il Piccolo Marat», Ilde Brunazzi, tutta grazia e dolorosa dolcezza, nell'espressiva parte di «Mariella», con Spartaco Marchi e Leo Piccioli formano un quintetto che danno sicura garanzia sull'esito artistico dello spettacolo.

Si ricorda che il botteghino del Teatro, per evitare inutili resse alla sera della recita, è aperto oggi e domani tutto il giorno.

Si ricorda ancora che per le comitive sono aperti speciali abbonamenti per le barcaccie di secondo ordine.

Operai occupati nei lavori durante la settimana
dal 2 al 7 Aprile 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	507
Compartimento ferroviario di Trieste	840
Genio Civile di Udine	573
Milizia Nazionale Forestale, Udine	611
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	1633
Azienda Autonoma Statale della Strada	437
Amministrazione Provinciale di Udine	454
Comune di Udine	140
Totale operai occupati	4195

Cronache sportive

Il campionato nazionale di calcio
I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

*Alessandria-Livorno	2-1
*Ambrosiana-Brescia	1-0
*Genova-Torino	2-2
Napoli-*Casale	4-1
*Juventus-Padova	5-1
*Bologna-Lazio	0-0
*Pro Vercelli-Milan	2-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana	30	19	8	3	63	21	46
Juventus	20	19	7	4	78	28	45
Napoli	30	17	7	6	42	28	41
Bologna	30	13	9	8	42	31	35
Roma	30	14	6	10	46	28	34
Pro Vercelli	30	12	9	9	40	30	33
Milan	30	11	8	11	47	43	30
Fiorentina	30	10	10	10	42	51	30
Livorno	30	9	10	11	30	44	28
Triestina	30	9	10	11	32	33	28
Brescia	30	10	7	13	32	36	27
Lazio	30	9	9	12	42	57	27
Alessandria	30	11	4	15	41	47	26
Torino	30	7	10	13	41	50	24
Palermo	30	8	8	14	34	47	24
Genova	30	8	7	15	32	48	23
Padova	30	8	7	15	29	47	23
Casale	30	4	8	18	31	61	16

Ambrosiana-Brescia 1-0

MILANO, 12

Nell'incontro odierno di campionato l'Ambrosiana ha battuto il Brescia in virtù di un calcio di rigore, tirato da Agosteo al 35' del secondo tempo.

Juventus - Padova 5-1

TORINO, 12

La partita odierna di campionato tra la Juventus e il Padova si è conclusa con la vittoria della squadra torinese che ha battuto facilmente l'avversaria per 5 a 1. Il primo tempo si era chiuso 3 a 0.

Bologna - Lazio 0-0

BOLOGNA, 12

La partita si è iniziata alle ore 17. La squadra bolognese è scesa in campo nella formazione degli ultimi incontri, mettendo però al posto di terzino sinistro Berondi e al centro attacco Biacati. La Lazio era completamente rimaneggiata.

Nel primo tempo si è avuta una chiara superiorità bolognese, che al 12, 13, 14, 17, e 19' impegnava la difesa avversaria. Il gioco poi proseguiva con la prevalenza dei concittadini, i quali ottenevano due calci d'angolo al 26' e al 27', ma la tenace difesa laziale, contro la quale si spuntavano tutte le azioni bolognesi, riusciva a far chiudere alla pari il primo tempo, quantunque al 45' i bolognesi ottenessero un calcio d'angolo sul quale poi Fedullo tirava di testa un pallone che andava a colpire la traversa.

Nella ripresa la Lazio si presentava priva del portiere, che si era slogato il polso sinistro ed era sostituito da Saladini. I laziali si chiudevano in difesa. Il Bologna continuava a minacciare la rete laziale, senza però riuscire a segnare, per cui l'incontro si chiudeva alla pari, con 0 a 0.

Genova - Torino 2-2

GENOVA, 12

Due squadre che, per essere relegate agli ultimi posti della classifica, giocavano la loro carta decisiva per salvarsi dalla retrocessione, il Genova e il Torino si sono incontrate sul campo di Via del Piano.

Fin dall'inizio i rosso-bleu si sono gettati nella lotta con fervore, e al 30' sono i genovesi che con Ferrari riescono a segnare il primo punto. Il rimanente del primo tempo non ha visto più alcuna azione conclusiva.

Nella ripresa, all'8' segna Stabile. Il Torino si riprende e domina. Al 28' infatti segna Giaccone e al 45' Silano su rigore. La partita termina con 2 a 2.

Pasiano - Passons 2-1

Sul campo sportivo del Littorio di Passons si sono incontrate per una partita amichevole le squadre di Pasiano e Passons. La squadra ospite ha vinto l'incontro per due a uno. I punti furono segnati al 25 del primo tempo da Passons per merito dell'ola de tra Cuttini. Per il Pasiano segnò al 5' Degano I e al 30' Micco.

Ecco la squadra vincente: Marchioi; Clozza e Cosatti; Del Bianco, Cuttini e Franzolini; Degano I, Micco, Danelon, Fabris e Degano II.

Arbitro sig. Rossi.

Federazione Italiana Gioco Calcio
Comitato di Monfalcone

Seduta del 10 aprile 1934-XII. Comunicato N. 16.

Presenti: Gondola, Oveglia e Vivan.

Omologazione gare dell'8 aprile 1934-XII. — Visti i rapporti arbitrali si omologano le gare:

GIRONE A: Cantiere-Valent-Ronchi 0-2. Turriaco-Aquileia 0-2.

GIRONE B: Aiello-Audax B 2-3 — Torre di Zuino-Cervignano 0-3.

Gara Pro Grado-Audax A. — La gara a margine è stata sospesa per l'impraticabilità del campo del Pro Grado. La suddetta gara verrà disputata in data da stabilirsi.

Punizioni. — Giocatori espulsi dal campo: Visintin Candido tessera numero 15786 del Valent-Ronchi l'ammonizione.

Ammonizione. — Strussia Bruno tessera N. 15773 del Cantiere. — Si vieta al sig. Cosolo Giusto del Turriaco di funzionare da segnalinee per tutta la stagione presente.

Gara Pieris-Cantiere. — Su richiesta del F. C. Pieris per evitare concorrenza con la manifestazione del Tiro al Piccione, la gara verrà iniziata alle ore 13.

Gara Audax B-Sangiorgina. — Su richiesta della Sangiorgina la gara enarrata avrà inizio alle ore 16.

Partite per domenica 15 aprile 1934-XII. — Girone A: Pieris-Cantiere, ore 13 — Pro Grado-Turriaco, ore 15 — Aquileia-Valent-Ronchi, ore 15.

Girone B: Cervignano-Aiello, ore 15 — Audax B-Sangiorgina, ore 16.

Il Presidente: *G. Domini.*

CICLISMO

Corsa a coppie a cronometro

Organizzata dal valoroso Sodalizio bianco-nero C. C. L. Stefanutti di S. Vito al Tagliamento, sabato 21 aprile sarà disputata la prima importantissima gara a coppie a cronometro del C. C. L. Stefanutti per la categoria dilettanti. Detta gara avrà il suo svolgimento sul circuito di Braida Bottari, già noto a tutti i corridori.

Il circuito è il seguente: Braida Bottari — Gleris — Bendo — Savorgnano — Morsano — Bivio di San Paolo — Carbona e Braida, il totale Km. 18.700 da ripetersi volte per un totale di Km. 78.800.

Siamo sicuri che parteciperanno i migliori uomini delle società friulane, con larga rappresentanza veneto-giuliana.

I solerti e bravi dirigenti, capitanati dal presidente dott. Vitaliano Cassani, nulla trascureranno nei riguardi della organizzazione. La folla delle grandi occasioni sportive sarà presente lungo il circuito di Braida per assistere alle fasi emozionanti e combattive della gara stessa.

Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso l'esercizio del sig. Giona Trevisan in Braida Bottari (frazione di S. Vito al Tagliamento) e la partenza della prima coppia sarà data alle ore 14 precise.

Il sorteggio per la partenza della prima coppia sarà fatto alla presenza del Commissario della Federazione Ciclistica Italiana e dei dirigenti che rappresenteranno i Sodalizi partecipanti.

Le iscrizioni devono essere indirizzate al C. C. L. Stefanutti di S. Vito al Tagliamento e si chiuderanno mezz'ora prima della partenza.

Il C. C. L. Stefanutti ha messo in palio ricchi premi, fino al settimo arrivato, i quali saranno distribuiti non appena completata la classifica.

La Società organizzatrice declina ogni responsabilità nei riguardi dei corridori, o verso terzi. — Vige il regolamento della Federazione Ciclistica Italiana.

Ultime notizie

Stato d'assedio a Saragozza
Un complotto scoperto a Malaga

MADRID, 12

Il Governatore ha disposto l'arresto dei membri del comitato organizzatore dello sciopero dei trasporti a Saragozza. Data la persistente agitazione sociale, il Governo ha proclamato lo stato di assedio limitato alla città di Saragozza. A Barcellona 200 sovversivi scioperanti, che pretendevano di tenere un comizio vietato dalle autorità, sono stati arrestati. A Malaga le autorità hanno scoperto e fatto fallire un complotto sovversivo diretto a provocare uno sciopero rivoluzionario per il 14 corrente, anniversario della proclamazione della Repubblica.

Sciopero di marinai in Danimarca

COPENAGHEN, 12

L'unione dei marinai ha deciso lo sciopero di 24 ore a partire dal la mezzanotte. I fuochisti delle navi hanno preso la stessa decisione.

Siccome questi scioperi sono dichiarati illegali dalla Corte arbitrale, gli armatori hanno protestato.

Cinque morti in Spagna per un'esplosione

MADRID, 12

In seguito ad una esplosione verificatasi in un laboratorio pirotecnico del villaggio di Pechina, presso Almeria, si deplorano 5 morti.

Il movimento rivoltoso preparato nell'Uruguay

MONTEVIDEO, 12

Il Governo ha preso misure di sicurezza in seguito alla scoperta di un movimento di rivolta. Alcuni dirigenti del partito nazionalista indipendente sono stati arrestati. Si assicura che le autorità argentine e brasiliane hanno preso provvedimenti per vigilare le frontiere ed impedire l'introduzione di armi nell'Uruguay. Nel Paese regna la calma.

Tragica esplosione nell'Alta Slesia in una casa di contrabbandieri

ROSEMBERG (Alta Slesia), 12

Nel villaggio di Kutzoben, presso la frontiera polacca, una esplosione seguita da un incendio ha distrutto la casa di un contadino che faceva contrabbando di etere sulforico e di alcool grezzo.

Nella casa era raccolta una grande quantità di tali sostanze che contrabbandieri trasportavano in Polonia.

In seguito alla esplosione, sono rimasti uccisi i cinque figli del proprietario della casa, la suocera di lui e due contrabbandieri. Il proprietario della casa, sua moglie e tre contrabbandieri sono rimasti gravemente feriti, due altri leggermente.

Sul tragico fatto si hanno i seguenti particolari: Mentre sette contrabbandieri polacchi si accingevano a trasportare in Polonia 10 litri di etere solforico e 40 litri di spirito di vino, presi dalla casa colonica di un complice, certo Grutzka, un po' dell'etere contenuto in uno dei recipienti si è versato ed ha preso fuoco. L'incendio si è propagato rapidamente e pochi istanti dopo la casa si è trasformata in un braciere ardente ed è andata completamente distrutta.

Brutali assassinii in America

SEATTLE, 12

Cinque uomini e tre donne sono stati arrestati in seguito ad un brutale delitto contro quattro uomini e due donne, i cui cadaveri furono trovati, il primo di questo mese, in una casa a Bremerton. Le vittime erano state sottoposte a violenza ed uccise, poi a colpi di arma da fuoco. Alcuni cadaveri avevano le mani legate dietro al dorso.

Insulì in viaggio per gli Stati Uniti

ISTAMBUL, 12

Oggi alle 18.30 Insull è stato imbarcato sul piroscafo «Aduana», diretto a Smirne, ove sarà trasbordato sul piroscafo «Exilona» diretto a New York. Sull'«Aduana» si è imbarcato un funzionario consolare americano.

Il Duca d'Ancona imbarca sulla R. N. «Pola»

ROMA, 12

Il foglio d'ordine del Ministero della Marina reca:

Il tenente di vascello S. A. R. Eugenio di Savoia - Genova, Duca di Ancona, con la data del 1. maggio p. v. imbarcherà sulla Regia Nave Pola.

Idrovolante francese che si capovolge presso Biserta

TUNISI, 12

Un idrovolante della base Karuba, presso Biserta, si è capovolto mentre decollava. Il luogotenente di vascello De Rascias doi Chateaubredon è rimasto ucciso sul colpo, il capo pilota André, le Gall è rimasto gravemente ferito ed è stato trasportato all'ospedale marittimo. Degli altri due occupanti uno è rimasto ferito leggermente e l'altro è incolume.

Il territorio yemenita invaso dalle truppe saude

CAIRO, 12

Con la caduta della città di Midi, e l'avanzata delle truppe saudi al di là di Midi verso Lohcia, porto sul mare Rosso situato al sud, risulta evidente che le forze di Re Ibn Saud hanno abbandonato il primo progetto di occupare semplicemente la città del territorio della frontiera contestata, ma hanno deciso di invadere lo Yemen. Secondo notizie giunte da ottima fonte, si ritiene che i saudi ritengono che tale invasione sia giustificata come una manovra destinata a tagliare le truppe dello Yemen, rimaste nel territorio contestato, da Nejran; a nord. Le truppe saude impiegano carri d'assalto e aeroplani.

80 ettari di bosco in fiamme

BRUXELLES, 12

Nelle vicinanze di Raeren, a breve distanza dal confine con la Germania, si è sviluppato un grave incendio di pinete. Il fuoco ha invaso circa 80 ettari di bosco che si estende su un fronte di circa 5 chilometri.

MEZZO SECOLO

13 APRILE 1884.

Si annunciano partenze straordinarie di vapori da Genova per l'America; i prezzi per Montevideo e Buenos Aires sono: prima classe lire 750; seconda classe lire 550 terza classe lire 170. Il passaggio per Rio de Janeiro, in terza classe, lire 150.

—o—

In terreno di proprietà Urbanetti in Aquileia, alcuni scavi hanno posto in luce tombe romane sulla via già Flaminia ed ora Petiada. Vi si trovarono anche monili d'oro, d'argento, di bronzo, e d'ambra, ed epigrafi interessantissime. Gli oggetti d'interesse patrio furono comprati dal museo, ma i più rari e di maggior prezzo furono venduti a forestieri (!).

Il Museo, che ha una piccola dote di 1200 fiorini all'anno, non è in grado di fare acquisti!

LA CLESSIDRA

PIERO PERRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo" del Friuli